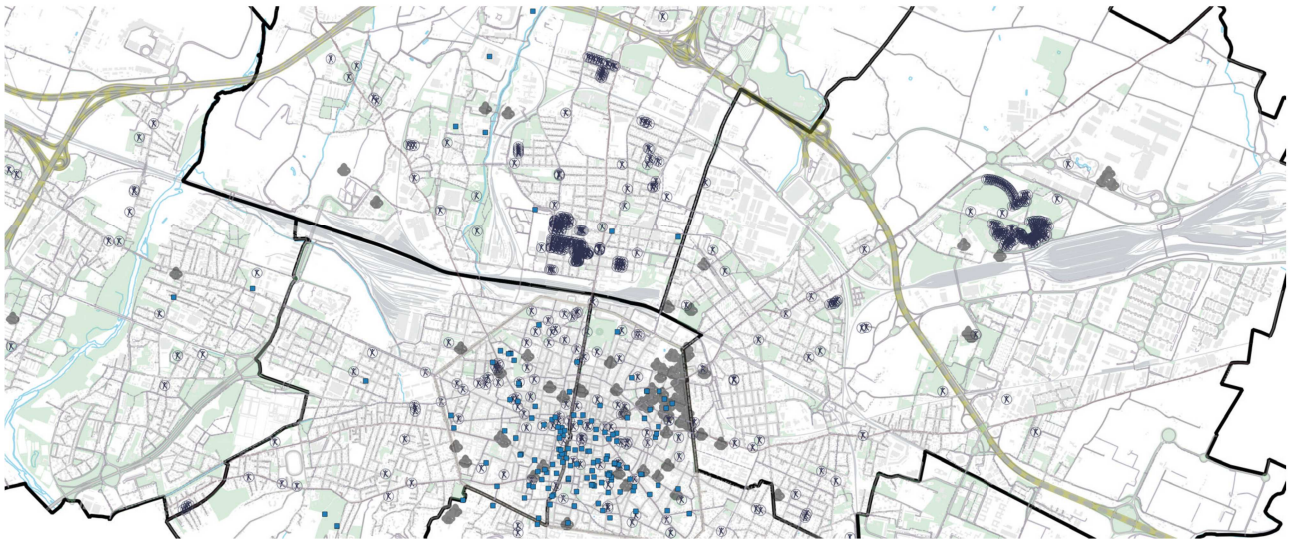
Quartiere San Donato-San Vitale



Programma Obiettivo
Triennio 2020-2022

Allegato 1) all'O.d.G. n. 24 del 04/12/2019

Indice

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE..... 3

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....4

2. GLI INDIRIZZI POLITICI.....6

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio.....6
2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 San Donato - San Vitale.....9
2.1.2 Bilancio partecipativo.....10
2.1.3 Cura del territorio: approfondimenti.....11
2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città.....22
2.2.1 Progetti con Terzo settore.....24
2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino.....26
2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità.....27
2.4 Promozione e gestione interventi educativi.....38
2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 – 11 anni.....40
2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi.....41
2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti.....42
2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico.....44
2.5 Promozione e tutela cittadinanza.....46
2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere.....47

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE.....49

3.1 Il budget.....49
3.2 Il personale.....50
3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2020.....50

0. INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Una fotografia con grandangolo ad alta definizione. Il Programma Obiettivo del Quartiere, l'atto più importante che il Consiglio approva ogni anno, si può riassumere in questa immagine. E' lo strumento in cui guardiamo l'orizzonte, governando al contempo ogni dettaglio. Indica **le strategie e gli indirizzi** di governo del territorio, spiega **come vengono spese le risorse pubbliche annualmente assegnate al Quartiere**, traccia una panoramica delle relazioni con gli altri settori comunali, con le altre istituzioni e con le persone, indicando nel dettaglio **le azioni e i progetti, in corso e in previsione** nelle materie delegate, curando innanzitutto la qualità dei servizi, consolidando i percorsi di cura condivisa dei beni comuni e mantenendo un occhio di riguardo per i più fragili.
Questo strumento, redatto in forma semplice e leggibile, viene costruito nell'ambito di un percorso di condivisione che coinvolge le Commissioni consiliari e i cittadini - in modo da ampliare il più possibile le possibilità di partecipazione ed il livello di **trasparenza** fin dalla fase di preparazione. Un ringraziamento particolare a tutto il personale del Quartiere, perché senza la loro quotidiana dedizione e professionalità ciò che si descrive nel documento non sarebbe possibile.
Il Programma Obiettivo fotografa un territorio vivace e plurale, con molte eccellenze e potenzialità, che sta consolidando **nuove centralità urbane e nuove opportunità**, accompagnando alla riqualificazione urbana anche progetti di rigenerazione sociale per migliorare la qualità della vita, con percorsi di inclusione che devono svolgersi nel pieno rispetto della legalità.
Risposte concrete ad esigenze sempre più complesse. Da questo documento emergono il lavoro fatto in questi anni e l'ambizione di puntare a fare ancora meglio, perché ogni risultato raggiunto rappresenta un nuovo inizio. Da affrontare insieme, mettendo in comune le forze e consolidando il senso di comunità.

Simone Borsari
Presidente del Quartiere
San Donato-San Vitale

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

San Donato - San Vitale

reddito medio
(anno imposta 2017)
22.365
25.209 reddito medio di

contribuenti sotto soglia 12.000€
(anno imposta 2017)
29,3 %
29,6 %

% di laureati
(censimento 2011)
19,8 %
22,9

superficie territoriale
26,27 km²
19% di

abitazioni
(catasto edilizio urbano 2018)
37.640
16,7% di

tasso di occupazione
(censimento 2011)
49,2
50,3

variazione popolazione residente 2018/2017

variazione assoluta	405
variazione %	0,6

popolazione residente
(31 dicembre 2018)
66.297
17 % di

densità popolazione
(31 dicembre 2018)
2.524 (Abit./km²)

famiglie residenti
(31 dicembre 2018)
35.364
17% di

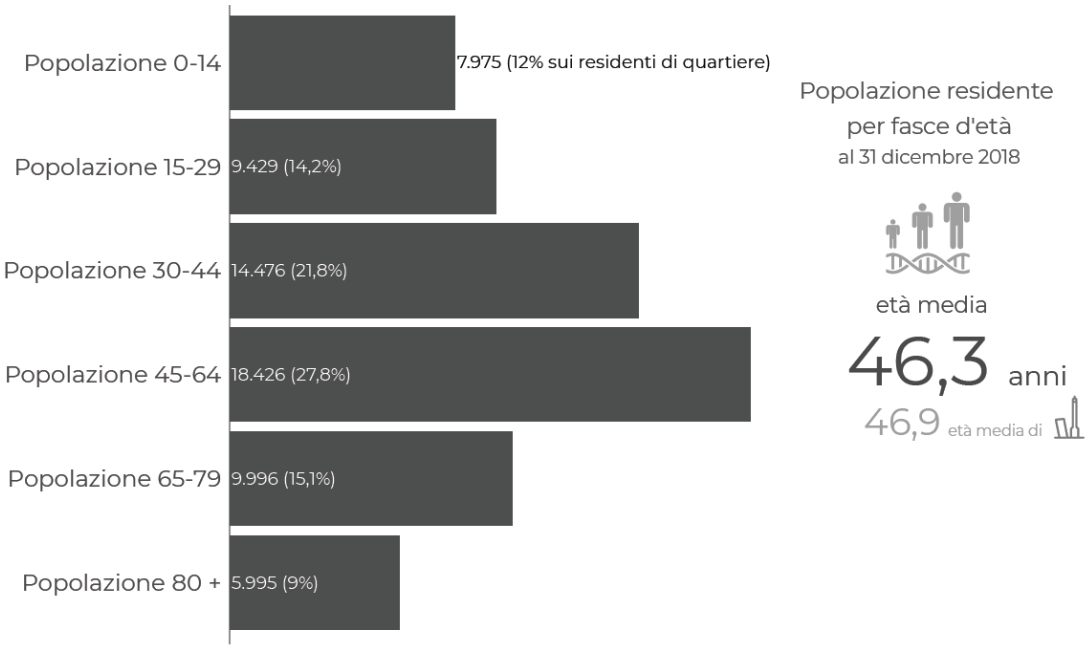
dimensione media famiglie
(31 dicembre 2018)
1,86
1,86

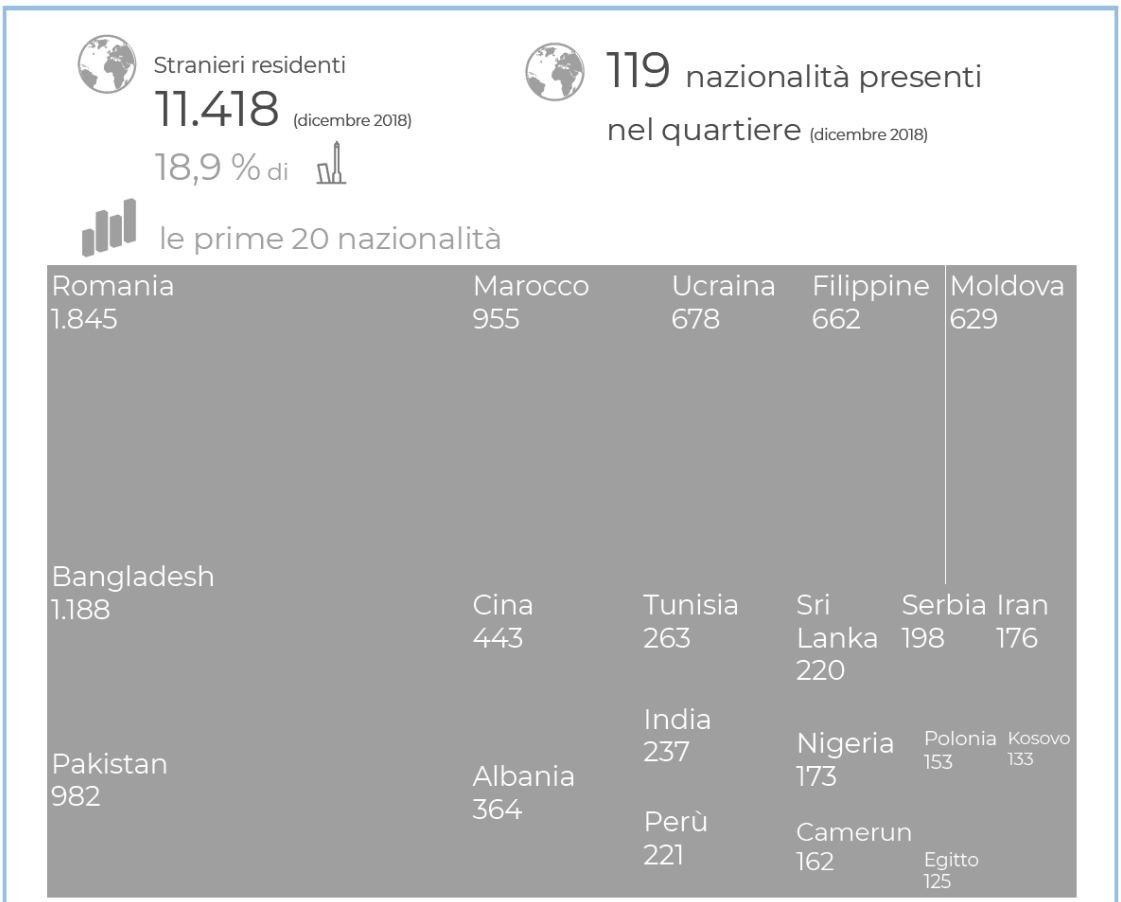
anno 2018

saldo naturale	- 227
saldo migratorio	632

Popolazione immigrata nel Quartiere per provenienza geografica (anno 2018)

Bologna Area metropolitana	Provincie Emilia-Romagna	Stati Esteri	Italia: Settentrionale	Italia: Centrale	Italia: Meridionale e insulare
507	210	604	170	210	720


Popolazione 0-14
7.975 (12% sui residenti di quartiere)
Popolazione 15-29
9.429 (14,2%)
Popolazione 30-44
14.476 (21,8%)
Popolazione 45-64
18.426 (27,8%)
Popolazione 65-79
9.996 (15,1%)
Popolazione 80 +
5.995 (9%)
Popolazione residente
per fasce d'età
al 31 dicembre 2018
età media
46,3 anni
46,9 età media di


Stranieri residenti
11.418 (dicembre 2018)
18,9 % di
119 nazionalità presenti
nel quartiere (dicembre 2018)
le prime 20 nazionalità
Romania 1.845
Marocco 955
Ucraina 678
Filippine 662
Moldova 629
Bangladesh 1.188
Cina 443
Tunisia 263
Sri Lanka 220
Serbia 198
Iran 176
Pakistan 982
Albania 364
India 237
Perù 221
Nigeria 173
Polonia 153
Kosovo 133
Camerun 162
Egitto 125

2. GLI INDIRIZZI POLITICI

2.1 Pianificazione, gestione e cura del territorio

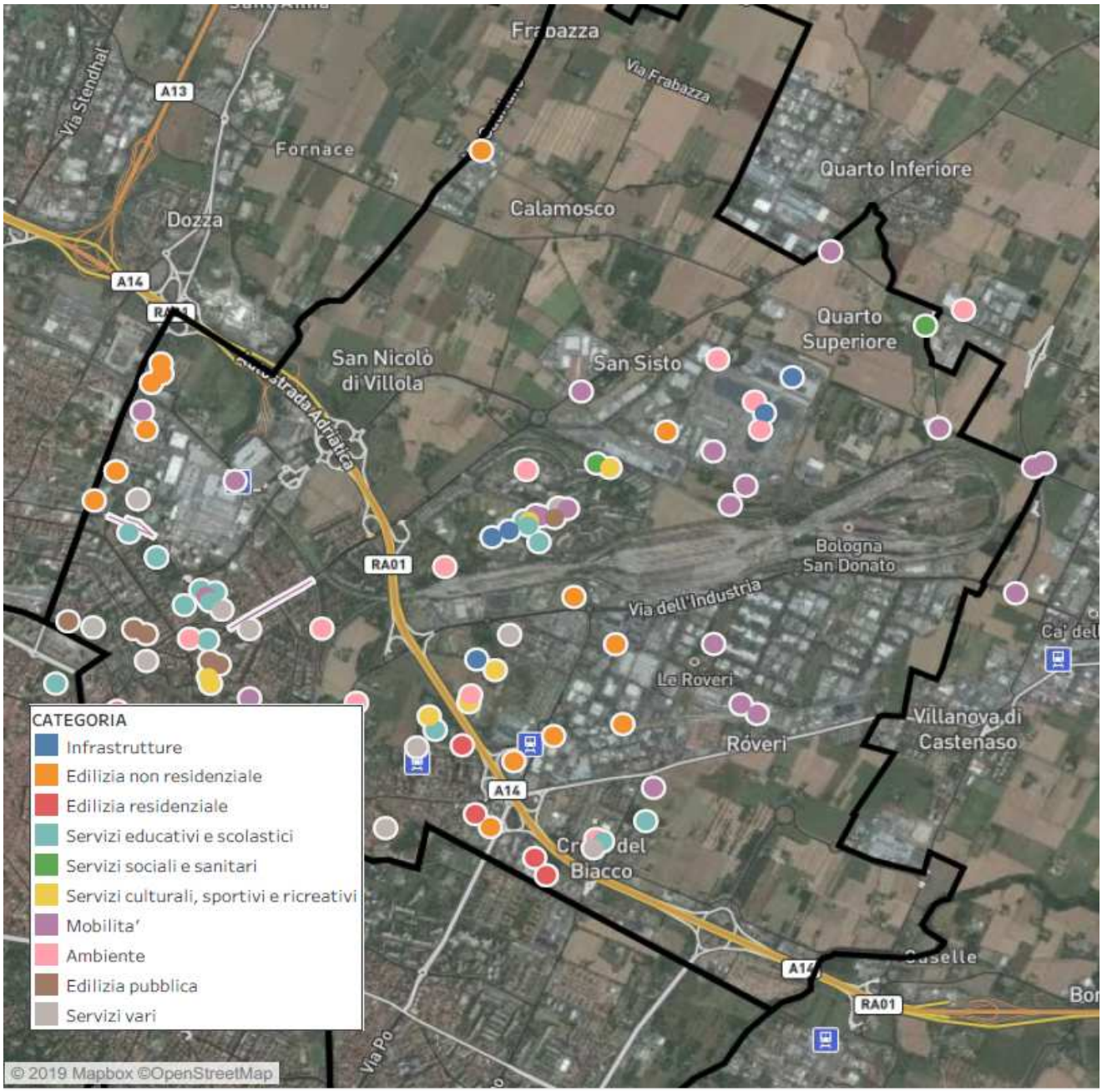
Obiettivi strategici: 1) Rigenerazione urbana e sociale
2) Sostenibilità ambientale
3) Cura degli spazi pubblici
4) Mobilità sostenibile
5) Sicurezza e vivibilità urbana

Obiettivi esecutivi e indirizzi di Quartiere:

- Assicurare che nel governo del territorio gli interventi di **riqualificazione urbana** si accompagnino sempre ad azioni e progetti di **rigenerazione sociale**.
- Collaborare all'elaborazione e al monitoraggio dei piani urbanistici e della mobilità.
- Gestire, in stretta collaborazione con i Settori comunali centrali, il processo di rigenerazione delle aree e delle strutture, ivi comprese quelle oggetto dei finanziamenti provenienti dal Bilancio Partecipativo, dal PON Metro e da tutti gli altri progetti che riguardano il territorio del Quartiere.
- Contribuire alla definizione delle priorità manutentive delle diverse aree del Quartiere, in relazione ai programmazione economica predisposta dai Settori centrali.
- Ottimizzare la fruibilità degli spazi pubblici del Quartiere, in concorso con i Settori centrali, perfezionando la collaborazione con i cittadini e le associazioni del territorio alla cura condivisa dei beni comuni urbani. In San Donato-San Vitale insistono molte aree verdi, che devono diventare sempre di più luoghi di centralità, da far vivere durante tutto l'anno, con iniziative capaci di aumentarne la funzione sociale e aggregativa.
- Favorire il **sostegno alle azioni dirette dei cittadini** nella cura degli spazi urbani e della comunità che li vive, basate su un modello di Amministrazione condivisa che semplifichi le modalità di intervento e persegua risultati concreti. Valorizzare la collaborazione con i cittadini, sperimentando ulteriori forme di gestione sociale e manutenzione di spazi verdi e delle aree di sgambatura cani attraverso il coinvolgimento di volontari e/o delle associazioni del territorio che si renderanno disponibili.
- Tutelare le aree ortive, il cui utilizzo costituisce un importante strumento ricreativo, di socialità e di incontro tra culture, oltre ad una valenza sempre più significativa sotto il profilo della promozione della sostenibilità alimentare
- Intensificare la collaborazione con i Settori centrali nella cura dell'ambiente urbano per uno sviluppo sostenibile del territorio, contribuire alla pianificazione ed attuazione delle trasformazioni urbanistiche, dell'offerta abitativa sociale, dei piani e degli interventi concreti per la promozione della mobilità sostenibile.
- Sostenere l'informazione e l'educazione ambientale, valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo e della mobilità sostenibili, del risparmio energetico, del contenimento dei rifiuti, della lotta all'inquinamento, della tutela e del rispetto dei luoghi, con particolare attenzione alle aree verdi e ai relativi arredi.
- Assegnare i locali in disponibilità al Quartiere secondo le modalità previste dai Regolamenti vigenti.
- Contribuire a promuovere comportamenti virtuosi per il corretto conferimento dei rifiuti, collaborando all'incentivazione della raccolta differenziata, dell'utilizzo delle Stazioni Ecologiche e dei percorsi del riuso.
- Promuovere la mobilità sostenibile, il miglioramento della viabilità, della rete di trasporto pubblico nonché della rete di piste ciclabili evitando conflitti con altre tipologie di utenza debole, nella consapevolezza che, comunque, una corretta mobilità deve essere resa effettiva anche attraverso un lavoro culturale di promozione dell'educazione stradale e mediante l'intensificazione dei controlli da parte della Polizia Locale.

- Monitorare le progettazioni degli interventi sulla mobilità, in essere e future. Formulare proposte concrete non solo per il miglioramento degli interventi già realizzati, ma anche per garantire migliori condizioni di sostenibilità ambientale. Collaborare attivamente alla tutela dell'utenza debole (anziani, disabili e bambini) ed all'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Accogliere e gestire le segnalazioni dei cittadini sulle situazioni di criticità, attivando gli appropriati protocolli collaborativi con i Settori centrali al fine di dare risposte circostanziate ed esaustive. Raccordare il sistema delle segnalazioni alle proposte di miglioramento e collaborazione civica.
- La **sicurezza**, la **vivibilità urbana** ed il **contrasto all'illegalità** sono, insieme alla solidarietà sociale e all'attenzione per le persone in difficoltà, priorità assolute, così come la promozione e il sostegno delle forme di cittadinanza attiva e responsabile, nell'ambito di un lavoro quotidiano condotto dal Quartiere in collaborazione con le istituzioni, le associazioni e le scuole per accompagnare il percorso di convivenza, integrazione ed inclusione sociale di un territorio che ha nella pluralità delle culture una delle sue risorse più importanti.
- Coordinare la "**Task force antidegrado**" di Quartiere, come luogo di valutazione collegiale dei piani di intervento sulle criticità del territorio e sulle segnalazioni dei cittadini in stretto coordinamento con la Task force centrale; organizzazione dei servizi di prossimità al fine di massimizzare la sicurezza percepita e la vivibilità del territorio.
- Il Presidente di Quartiere ha il compito di farsi parte attiva di una collaborazione proficua tra Amministrazione comunale e Forze dell'ordine nelle attività di contrasto alle situazioni di illegalità presenti nel territorio, nonché di facilitare l'instaurazione degli opportuni contatti tra i cittadini e le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

La seguente mappa riporta le principali trasformazioni territoriali attuate, promosse, coordinate o autorizzate dall'Amministrazione Comunale che ricadono sul Quartiere, per categoria di intervento, con riferimento al periodo 1 gennaio 2011- 30 giugno 2018
(fonte: Atlante delle Trasformazioni territoriali -http://www.comune.bologna.it/atlante/)



2.1.1 Programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2020-2022 San Donato - San Vitale

INTERVENTI (importi in migliaia euro)	2020	2021	2022	Note
Costruzione nuovo polo scolastico per la scuola dell'infanzia e scuola primaria Tempesta [Programma scuole]	**3.390**			di cui: 1.695 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 1.695 Finanziamenti di altri enti/privati
Scuola dell'infanzia Rocca: ristrutturazione e messa a norma	**800**			Importo Mutuo (anticipato dal 2021)
Rifunzionalizzazione dei locali di via Rimesse da destinare a uffici per i servizi sociali	**300**			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Riqualificazione piazza della Costituzione	**1.000**			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
Potenziamento della rete ciclabile in zona San Donato	**800**			di cui: 400 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 400 Finanziamenti di altri enti/privati
Progetti speciali di riqualificazione assi stradali e manufatti: via Cadriano	**1.200**			risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite)
PON METRO Asse 2.1.2 Ex-Mercato San Donato realizzazione interventi di efficientamento energetico e strutturale	**2.152**			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.1.1 Struttura Beltrame via Sabatucci realizzazione e recupero di alloggi rivolti al contrasto del disagio abitativo, ristrutturazione e rigenerazione di strutture rivolte all'accoglienza di persone in fragilità sociale	**75**			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Edificio via Fantoni, 13 Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	**700**			Finanziamenti di altri enti/privati
PON METRO Asse 4.2.1 Ex-Mercato San Donato Interventi di riqualificazione e recupero di immobili da adibire a spazi comuni per attività di inclusione ed innovazione sociale	**838**			Finanziamenti di altri enti/privati
Nuova costruzione della scuola secondaria di primo grado Besta [Programma scuole]		**0**	**7.000**	Di cui: 5.000 risorse del Comune (monetizzazioni, oneri, avanzo vincolato e vendite) e 2.000 Finanziamenti di altri enti/privati
TOTALE	**11.255**	**-**	**7.000**	

2.1.2 Bilancio partecipativo

Il Bilancio partecipativo è uno strumento di democrazia diretta per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche per raggiungere risultati proposti, condivisi e votati dalla cittadinanza.

A) Bilancio partecipativo 2017

L'area del Quartiere San Donato-San Vitale individuata per il Bilancio Partecipativo 2017 è stata San Donato Centro - Cirenaica.
La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online (718) è stata "***L' Atelier dei saperi - Spazio di aggregazione. Recupero dell'ex-palestra Giordani per farne uno spazio per preadolescenti e adolescenti del Quartiere***". La proposta prevede la ristrutturazione e riqualificazione degli ex spogliatoi della palestra Scuole Giordani attualmente inutilizzata e del cortile attiguo. L'intervento intende realizzare un atelier dei "saperi extrascolastici" (laboratori di artigianato, musicali, di fumetto e grafica , espressivo-teatrali, sportivi, di conoscenza del territorio, informatici e digitali ecc.). Finalità di questi laboratori è quella di creare dei percorsi di apprendimento basati sul "fare" e dedicati ai preadolescenti e adolescenti, poiché riconoscibili e valutabili dalla scuola come parte integrante del curriculum.
Attualmente (dicembre 2019) i lavori sugli spazi sono in via di completamento, e si prevede l'avvio del progetto nell'anno 2020.

B) Bilancio partecipativo 2018

Nel 2018 l'area scelta è stata la zona Guelfa-Croce del Biacco-Stradelli Guelfi.
La proposta che ha raggiunto il maggior numero di voti online (879) è stata "***Dare luce all'ombra - Manutenzione e Cura di Via Pallavicini***". Il progetto si propone di migliorare la vivibilità, l'accessibilità e la sicurezza della zona Pallavicini. In particolare, si intende realizzare interventi per diminuire la velocità delle autovetture, migliorare e incrementare la segnaletica e l'illuminazione della zona. Maggiore vivibilità sarà garantita inoltre da nuovi servizi igienici e bidoni per la raccolta differenziata, nonché dall'implementazione di giochi per bambini nella vicina area verde.
Attualmente (dicembre 2019) è in corso la fase di coprogettazione esecutiva insieme ai proponenti.

C) Bilancio partecipativo 2019

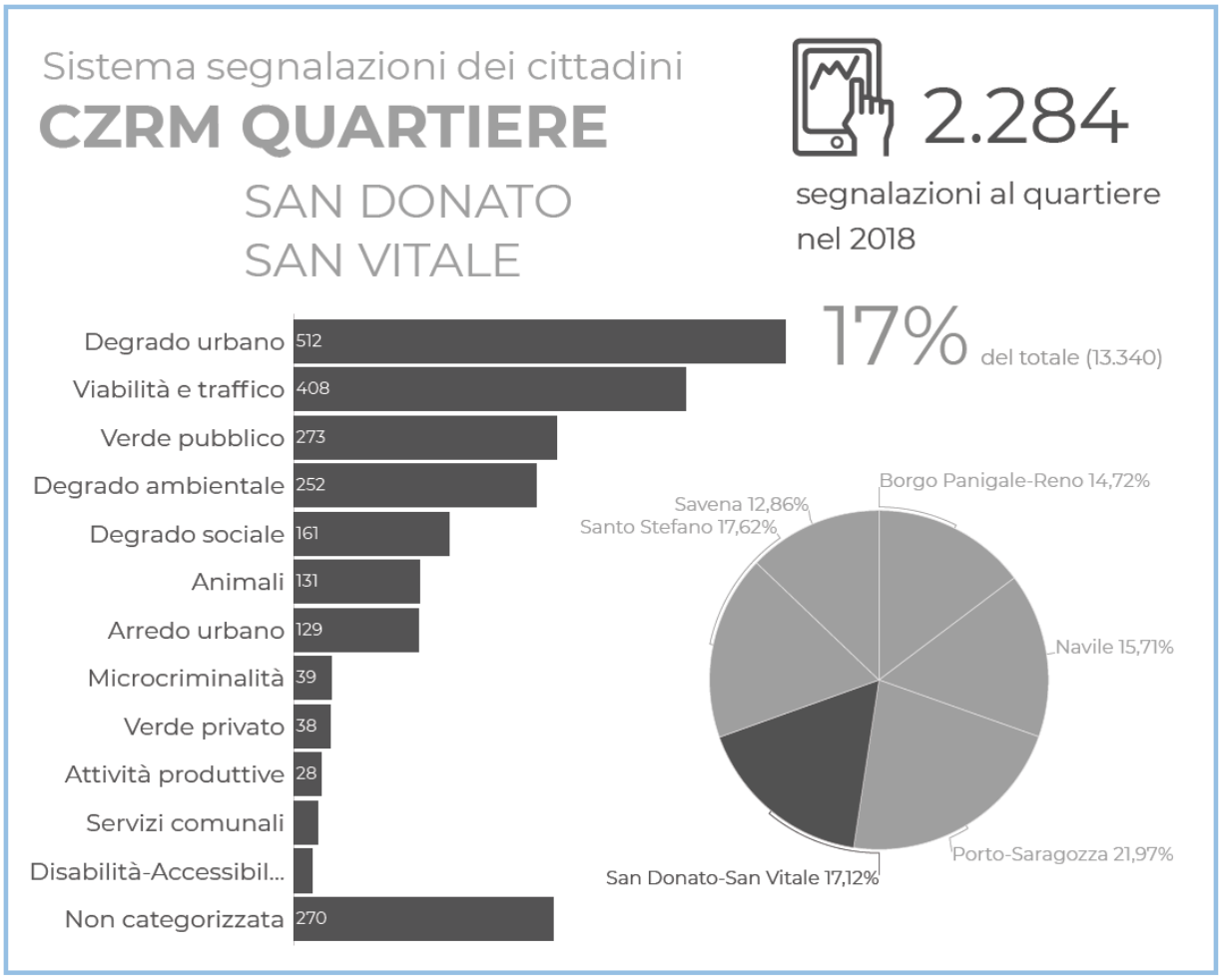
Dal 2019, il Bilancio partecipativo raddoppia le sue risorse, per un totale di 2 milioni di euro, circa 300.000 euro a quartiere, finanziando due tipologie di proposte:

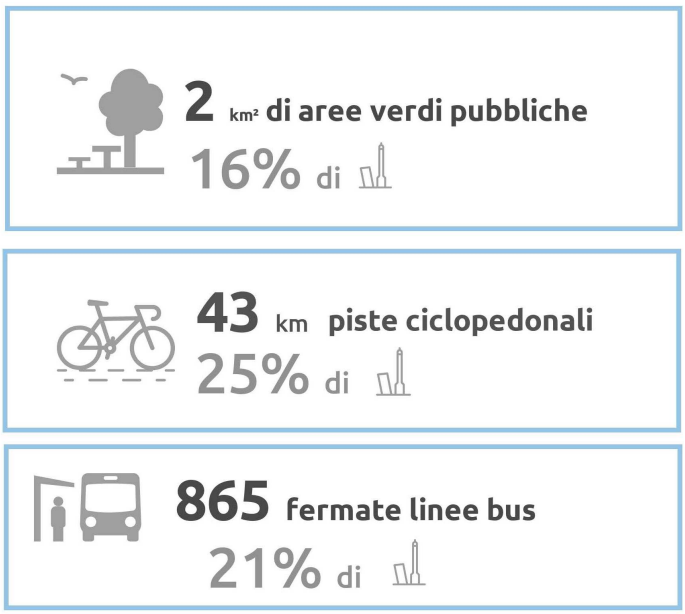
1) **progetti di riqualificazione** (come nel 2017 e 2018) per immobili, giardini e parchi pubblici, riguardanti opere pubbliche, attrezzature e arredi, per un massimo di 150.000 euro. Trattasi quindi di spese in conto capitale. L'area scelta dal Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale per realizzare le proposte di questo tipo è **la zona Mengoli-Azzurra-Scandellara-Via Larga**;

2) **idee e proposte di progetti** da realizzare nell'intero territorio del Quartiere su temi prioritari quali: servizi socio-sanitari, cultura, educazione, verde e spazio pubblico, aree dismesse, economia locale, condizione abitativa e mobilità. Trattasi di spese in conto corrente. Le tre proposte più votate nel Quartiere, saranno finanziate rispettivamente con 75.000, 55.000 e 28.000 euro.

Quindi, i cittadini che vorranno votare al Bilancio partecipativo 2019 saranno chiamati ad esprimere non più un voto soltanto, ma due.
Attualmente (dicembre 2019), è in corso la fase di verifica della fattibilità delle proposte presentate dai cittadini. La fase di voto è prevista per marzo 2020.

2.1.3 Cura del territorio: approfondimenti





“Punto d'Ascolto – CzRM” (CitizenRelationship Management)
Sistema informatico che consente al Comune di Bologna di gestire in maniera più efficace le segnalazioni dei cittadini, assicurando tempi di risposta migliori attraverso l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi risolutivi. I vantaggi del sistema sono i seguenti: i cittadini possono inviare segnalazioni al Comune presso uno qualsiasi dei numerosi punti d'ascolto: URP di Palazzo d'Accursio, Sportelli del Cittadino aperti presso i quartieri, Call Center, contatti e-mail e web dei vari uffici comunali; tutte le segnalazioni confluiscono nel Punto d'Ascolto - CzRM e vengono indirizzate all'ufficio competente; possono seguire l'iter della segnalazione presso qualsiasi sportello; ricevono una risposta univoca per ogni segnalazione o reclamo. Nel Quartiere San Donato-San Vitale il supporto alla gestione delle segnalazioni dei cittadini attraverso il Punto d’Ascolto viene garantito dall'Ufficio Manutenzione.

FONDI STRAORDINARI DESTINATI ALL’ARREDO URBANO DEL VERDE PUBBLICO
Nel corso del 2019 a ciascun Quartiere sono stati attribuiti Euro 20.000,00 con variazione di Bilancio da parte del Settore Ambiente e Verde. Il Quartiere San Donato-San Vitale, a seguito di segnalazione dei cittadini, ha deciso di utilizzare i fondi per acquistare e mettere in posa panchine, tavoli e cestoni nelle aree verdi comunali.
Tali fondi sono previsti anche nel budget 2020-2022.

BENI IMMOBILI ASSEGNATI AL QUARTIERE
La riforma istituzionale dei Quartieri si pone gli obiettivi di sviluppare i servizi di comunità e la cura dei beni comuni tramite un lavoro di rete che coinvolge l'associazionismo e ogni altra risorsa attiva del territorio. A tal fine assumono rilievo le risorse patrimoniali e non, a disposizione del Quartiere San Donato-San Vitale finalizzate allo svolgimento di progetti che valorizzano le relazioni sociali, la vivibilità e la coesione nel territorio. Tra il patrimonio disponibile nel Quartiere si evidenziano:

IMMOBILI DI PROPRIETA’ ACER NELLA DISPONIBILITA' DEL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA’	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA NATALI, 1	svolgimento di un progetto di riqualificazione urbana	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA - ANVGD COMITATO DI BOLOGNA	25/06/2023
2	VIA DELEDDA, 12/B	Realizzazione di un Centro di Aggregazione Giovanile in locali di proprietà di Acer Bologna	OPEN GROUP COOP.SOC. O.N.L.U.S.	22/12/2022
3	VIA LIBIA 21/2 B	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
4	VIA LIBIA 21/2 CDE	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
5	VIA LIBIA 21/2 H	attività di promozione dell'associazionismo, di mediazione culturale, di sviluppo delle reti		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e

		associative, diffusione della cura del bene comune e della partecipazione civica		andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
6	VIA NATALI 1/CDE	attività di promozione della qualità urbana e della coesione sociale, svolgimento di un progetto di servizi di comunità finalizzato a sviluppare la coesione sociale		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 e andato deserto. Disponibile ad una eventuale assegnazione diretta
7	VIA NATALI 5/AB	attività di promozione della coesione sociale e della qualità delle relazioni tra le persone finalizzate a sviluppare il dialogo e la coesione interculturale attraverso attività e progetti in stretta relazione con il Quartiere	ASSOCIAZIONE AL GHOFRANE	18/07/2023
8	VIA SAN DONATO 33/E	attività che ne valorizzino la funzione di centralità sociale e di servizi nel territorio, attività finalizzate a sviluppare l'integrazione socio-sanitaria rivolta alle famiglie con bisogni legati alla promozione della salute e del benessere, alla formazione e all'inserimento lavorativo		Avviso pubblico scaduto il 11/01/2019 andato deserto, Con P.G. N. 29473/2019 è stata comunicata al Settore Edilizia e Patrimonio la riconsegna dell'immobile

IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI AI FINI ISTITUZIONALI GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA GANDUSIO, 6/8	Realizzazione del progetto di riqualificazione urbana "Ricomincio da due" ed attività ricreative e motorie	CIRCOLO ARCI GUERNELLI	11/03/2030
2	PIAZZA DEI COLORI 18/A-B 20/A	Svolgimento di attività culturali, educative, di orientamento e miglioramento della gamma dei servizi di pubblico interesse, di integrazione sociale, nonché di mediazione sociale, condominiale e di comunità con particolare riferimento ai comparti caratterizzati da elevata concentrazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, tenendo presente la particolarità del contesto complessivo dell'area in cui i locali sono ubicati.	R.T.I. tra le Associazioni A.M.I.S.S., (Capofila) Arca di Noè, Senlima, Centro Sociale Croce del Biacco, Dadamà e SPI Cgil	11/04/2022

3	PIAZZA DEI COLORI 8/A-B	Attività culturali-ricreative con finalità di aggregazione sociale	ASSOCIAZIONE MATTEI MARTELLI	09/04/2023
4	LA CASA SULL'ALBERO - SPAZIO COMPRESO NELL'IMMOBILE DI VIA LIBIA 53	Promuovere, diffondere e favorire la pratica psicomotoria, arricchire e consolidare i saperi e le competenze degli operatori e genitori. Valorizzare la presenza di sistemi educativo–formativi. Qualificare l'offerta educativo-formativa presente sul territorio, in un raccordo sinergico e di sussidiarietà con il mondo delle cooperative e dell'associazionismo.	R.T.I. tra la Cooperativa sociale Quadrifoglio Onlus (Capofila) e Il Geniglio	26/04/2021
5	VIA MASSARENTI, 202/P	Attività culturali-ricreative con finalità di integrazione sociale	Associazione Integrazione tra i popoli	Convenzione scaduta. Sono in corso di valutazione alcune opzioni di assegnazione.
6	PIAZZA SPADOLINI, 3	Attività di promozione e solidarietà sociale	Comitato Graf San Donato	Patto di collaborazione con scadenza 31/12/2019. In corso di rinnovo.
7	VIA PANZINI, 1	Attività di carattere teatrale	Associazione Laminarie	15/06/2020
8	VIA DELLE BISCIE	Terreni destinati a spazi ortivi, campi agricoli, e produzione graminacee antiche	Cooperativa EtaBeta O.N.L.U.S.	In attesa di firma del contratto relativo al lotto 8 del Piano Periferie: corridoio ciclo-eco-ortivo di via delle Biscie: servizio di gestione ed uso dei terreni e relativi servizi
9	PIAZZA DEI COLORI 7A-7B	Attualmente non agibile, necessita di lavori di ristrutturazione il cui importo è in via di definizione		
10	VIA PANZINI, 1/C	- Attività volte alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, facenti parte dei S.A.S Servizi di Aggancio Scolastico, rivolte ai ragazzi iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado, prioritariamente residenti nel Quartiere San Donato - San Vitale, ma anche provenienti dal bacino cittadino - Attività svolte dall'Associazione C.V.S. onlus in alcuni spazi dell'immobile per lo svolgimento	(S.A.S) Servizi di Aggancio Scolastico e Associazione Centro Volontariato Sociale onlus (CVS)	In attesa di firma della convenzione

		del laboratorio di liuteria e/ o laboratori di falegnameria, rivolti ad adolescenti e giovani adulti, ad accesso libero e gratuito, anche segnalati dal Servizio Educativo e Scolastico Territoriale - Quartiere San Donato - San Vitale;		
11	PIAZZA DEI COLORI 15/A-B	Attività per la promozione della salute di comunità in particolare in questi locali saranno presenti una infermiera dell'azienda USL e due assistenti sociali del Comune di Bologna. Attualmente non agibile, necessita di lavori di ristrutturazione il cui importo è in via di definizione		In attesa di sottoscrizione di protocollo di intesa con Azienda USL

IMMOBILI DESTINATI ALLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE GESTITI DAL QUARTIERE

N.	INDIRIZZO	FINALITA'	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA PIRANDELLO, 3/2-4/3-5-6	attività culturali - ricreative e di educazione ambientale	Circolo La Fattoria	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
2	VIA SACCO, 14	Spazio dedicato alla musica con organizzazione di corsi e iniziative di sostegno a gruppi musicali giovanili	Associazione Vecchio Son	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
3	VIA SAN DONATO, 149	Centro di aggregazione sociale con organizzazione di attività culturali e sportive	Associazione Circolo il Casalone (capofila) – Ass.ne Run Tune up, Ghinelli a.s.d., Sofos associazione per la divulgazione delle scienze	03/11/2020
4	VIA PANZINI, 1/D-E	Spazio dedicato alla danza con organizzazione di corsi e laboratori		E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
5	VIA DELLA TORRETTA, 1-12/3	Spazio dedicato ad attività culturali, sportive e ricreative	Associazione Sportiva dilettantistica Serena 80	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
6	CASA DEL PARCO - VIALE EUROPA (ALL'INTERNO DEL PARCO SAN DONNINO)	Attività a carattere didattico-ambientale	Associazione Fascia Boscata Onlus	31/12/2019 Richiesta di assegnazione al Quartiere a fini istituzionali, in quanto

				funzionale alla gestione del Parco, per procedere a nuova assegnazione.
7	VIA ANDREINI, 29/BC	Attività a carattere sociale per utenti in condizioni disagiate	Associazione Volontariato Contro (ex G.V.S.)	31/12/2019 E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione
8	VIA PIRANDELLO, 24 - STANZE 6 -7	Da utilizzarsi per attività di co-working da parte di più associazioni	Associazione CNGEI – Associazione Universo - Associazione Bandiera Gialla	Ass. CNGEI scad. 03/04/2021 – Ass. Universo scad. 06/08/2021 – Ass. Bandiera Gialla scad. 11/04/2022
9	VIA SCANDELLARA, 52	Attività di educazione, coordinamento, organizzazione dei gruppi musicali di base e di avviamento alla musica di bambini ed adolescenti	Associazione Sub Cave Scandella	Convenzione scaduta. E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione che prevede dei lavori di ristrutturazione
10	VIA SCIPIONE DAL FERRO, 16	Attività di integrazione sociale, attività culturali, ricreative e di sostegno all'integrazione generazionale.	R.T.A. LINEA 37 - Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura – Sport (Capofila)Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani, Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020
11	VIA DEL CARPENTIERE, 14	Attività culturali, sociali ed educative rivolte a tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento al rapporto con la comunità, in un'ottica di integrazione delle risorse già presenti sul territorio e altresì con attenzione ai giovani e famiglie.	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021
12	VIA DEL BATTIRAME – VIA DELLE BISCIE	Laboratori/officine di tradizione artigianale italiana, laboratori di trasformazione di ortaggi e spazio ristoro per gli operatori	Associazione EtaBeta ONLUS	10/10/2031

13	PALESTRA ARPAD WEISZ-ORIZZONTE BENESSERE - VIA SANTE VINCENZI, 1	Attività motoria	U.I.S.P. - Comitato Provinciale di Bologna	01/03/2034
14	VIA PIRANDELLO, 3	Attività culturali ed educative	Circolo La Fattoria	01/01/2023
15	LOCALI VIA LIBIA, 72/DEF ADIBITI A DEPOSITO - MAGAZZINO			E' allo studio la procedura per la nuova assegnazione sulla base delle linee di indirizzo approvate con il P.O. 2018/2020

CENTRI SOCIALI, RICREATIVI E CULTURALI

N.	INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
1	VIA ANTONIO SACCO N. 16	Associazione Centro Sociale Anziani Italicus	31/12/2019
2	VIA ANDREINI, 18	Associazione Centro Sociale Nello Frassinetti	31/12/2019
3	VIA DINO CAMPANA, 4	Associazione Centro Sociale Pilastro	31/12/2019
4	VIA CASTELMERLO, 13	Associazione Centro Sociale Autogestito R. Ruozi	31/12/2019
5	VIA RIVANI, 1	Associazione Centro Sociale Culturale Autogestito Croce Del Biacco	31/12/2019
6	VIA SANTE VINCENZI, 50	Associazione Centro Sociale Ricreativo Culturale Scipione Dal Ferro	31/12/2019
7	VIA DEL PILASTRO, 5	Associazione La Ciammaruca	31/01/2020
8	EX FIENILE VILLA PINI – CENTRO SOCIALE CASALARGA	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	20/06/2021

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI A SEGUITO DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

A) VIA PANZINI, 1/D-E

Descrizione dei locali per i quali sono in corso verifiche catastali: 7 locali siti al piano terra e suddivisi in 1 salone, 2 aule, 2 locali ufficio, 2 spogliatoi, 2 servizi igienici, 1 deposito.

Obiettivi: il Quartiere intende destinare i locali al perseguimento di finalità culturali, sociali, educative, sportive, legate preferibilmente agli ambiti della danza, della musica e del teatro.

Il soggetto gestore dell'immobile dovrà necessariamente assicurare una stretta collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e la partecipazione attiva ai Tavoli di Progettazione Partecipata coordinati dal Quartiere stesso; dovrà svolgere attività e laboratori con le scuole ed i servizi educativi di ogni ordine e grado del territorio in stretta sinergia con il Servizio Educativo e Scolastico di Quartiere; dovrà prevedere l'accesso gratuito alle proprie attività ad una quota di persone in condizioni di disagio segnalate dai servizi del Quartiere; dovrà svolgere annualmente almeno due eventi gratuiti negli spazi pubblici del territorio del Quartiere, per offrire ai cittadini del quartiere occasioni culturali e di intrattenimento di qualità.

B) VIA ANDREINI, 29/B-C

Descrizione: 4 locali e 1 servizio igienico (sono in corso verifiche catastali).

Obiettivi: il Quartiere intende destinare i locali al perseguimento di finalità sociali, attraverso attività socio-sanitarie, ricreative, assistenziali e di socializzazione rivolte a persone disabili e/o in condizione di fragilità economica e sociale.

Il soggetto gestore dell'immobile dovrà necessariamente assicurare una stretta collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale e con le altre realtà istituzionali che eroghino servizi per persone in condizione di fragilità e disabilità. Dovrà inoltre assicurare la partecipazione attiva ai Tavoli di Progettazione Partecipata coordinati dal Quartiere stesso.

C) CRITERI GENERALI PER LE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA

Il Quartiere intende assegnare tutti i locali sopra citati attraverso procedure ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

1) riservare la partecipazione, anche in forma riunita, a LFA iscritte agli appositi albi e registri;

2) definire prioritariamente tra i criteri di valutazione dei progetti i seguenti elementi:

- qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi in indirizzo;
- efficacia, efficienza ed organizzazione del progetto;
- stretto raccordo con il Quartiere San Donato-San Vitale;
- coinvolgimento di altre realtà associative e costruzione di reti di collaborazione in un ottica di sviluppo del lavoro di comunità

SALE DI QUARTIERE

N.	SALA E INDIRIZZO	ASSEGNATARIO	
1	SALA CONSILIARE VINKA KITAROVIC – PIAZZA SPADOLINI N. 7	QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE	Noleggio attraverso un servizio on line su Iperbole
2	"SALA GRAF" - PIAZZA SPADOLINI N. 3	Comitato Graf San Donato	A disposizione del Quartiere compatibilmente con la programmazione delle attività del Comitato Graf.

AREE ORTIVE

N° ORTI	AREA	ASSEGNATARIO	SCADENZA CONVENZIONE
n° 397	Area ortiva Salgari	Associazione Zona ortiva di Via Salgari	Affidamento temporaneo fino alla consegna dell'area ortiva per l'esecuzione del lavori previsti dal Piano Periferie (Lotto 5)
n° 134	Area ortiva Felsina	Associazione Centro ricreativo Orti Felsina	14/03/2021
n° 50	Area ortiva Terrapieno	Associazione OrtiViamo	21/05/2021
n° 20	Area ortiva Via del Carpentiere	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	10/10/2021

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLA TUTELA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI

N	AREA VERDE	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	ROMEO RUOZI	Centro Sociale Romeo Ruozi	30/09/2020
2	GIARDINO BIAVATI	R.T.A. LINEA 37 Associazione Cirenaica - Solidarietà - Cultura – Sport (Capofila) Polisportiva Dilettantistica Energym, Associazione Culturale Circolo dei Lucani, Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti Associazione Gruppo di lettura San Vitale, S.O.S. il telefono Azzurro O.N.L.U.S., Linea Nazionale per la prevenzione dell'abuso dell'infanzia	31/08/2020 attività compresa tra gli obblighi della convenzione per la gestione della Palazzina Linea 37
3	PARCO SAN DONNINO	Ass.ne Fascia Boscata	31/12/2019. Sono in corso le procedure per il rinnovo

			della Convenzione
4	GIARDINO FERNANDO CAVALLAZZI - VIA BERTINI	Circolo Arci Trigari	31/12/2020
5	GIARDINO AURELIA ZAMA E PORZIONE GIARDINO PIERPAOLO PASOLINI	Circolo la Fattoria	31/12/2020
6	PISTA POLIVALENTE ELIA DO	Fondazione CEUR	31/03/2020
7	GIARDINO ARTICOLO 1 DELLA COSTITUZIONE - VIA DEL PILASTRO	NONSOLOHOTEL s.r.l.	02/04/2047
8	AREA PARCO TANARA E AIUOLE WEBER-FERRARI	Associazione il Parco – Libera Associazione Cittadini di Via Larga ONLUS	31/12/2020

CONVENZIONI IN ESSERE PER LA GESTIONE DELLE SGAMBATURE CANI E OASI FELINA

N	AREA	GESTORE	SCADENZA CONVENZIONE
1	PARCO TANARA	Comitato di gestione SgamboTanara2.0	18/09/2021
2	GIARDINO PARKER – LENNON E GIARDINO ALBERTO SITTA	Comitato di gestione Bulldog Brioche	11/03/2021
	VIALE LENIN	Comitato di gestione Sgambatoio Lenin	18/10/2021
3	GIARDINO PADRE GIOVANNI BREVI	Comitato di Gestione Parco Brevi	05/11/2021
4	OASI FELINA VIA DEL CARPENTIERE	L'associazione di Volontariato L.A.E.R. - Lega Antivivisezionista Emilia Romagna	27/03/2020

AREE SGAMBATURE CANI ATTUALMENTE NON IN CONVENZIONE

N.	AREA
1	VIA BENTIVOGLI (angolo Via Massarenti)
2	GIARDINO OMERO SCHIASSI
4	VIA SAN DONATO

Lotta alle barriere architettoniche

Il Quartiere, avvalendosi anche dell'apporto della propria Commissione Politiche per il superamento della disabilità e di altri soggetti istituzionali, nonché dei Servizi Sociali, delle organizzazioni sindacali dei pensionati e del Disability Manager, promuove e organizza incontri di sensibilizzazione e informazione ed inoltre elabora proposte sui temi del superamento delle barriere architettoniche e delle criticità legate alla disabilità, coordinandosi anche con i percorsi e progetti di intervento sul tema in ambito comunale.

TASK FORCE "ANTIDEGRADO" DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

Gruppo di lavoro:

- Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale
- Rappresentante dell'Assessore alla Sicurezza e componente della task force centrale
- Responsabili della Polizia Locale - Reparto Territoriale San Donato-San Vitale
- Ufficio Manutenzione del Quartiere San Donato-San Vitale
- Referente territoriale dell'Ufficio Cittadinanza Attiva

Analizza, risolve direttamente o, nei casi più complessi, sottopone all'attenzione della task force "centrale" le segnalazioni pervenute e le principali problematiche relative alla cura del territorio, alla sicurezza e vivibilità urbana, anche rapportandosi con i rappresentanti territoriali delle Forze di polizia, valutando altresì gli inter-

venti migliorativi in stretta collaborazione con le strutture comunali competenti, segnala eventuali problematiche anche in aree private o di pertinenza di altri Enti, collaborando affinchè i disagi possano essere gestiti e superati.

Principali risultati ottenuti (dicembre 2018-novembre 2019):

Giardino Arcobaleno (Mario Maragi): miglioramento dell'illuminazione e dell'area giochi per bambini, servizio di educativa di strada e laboratori educativi per adolescenti, rinnovo del patto di collaborazione con i residenti della zona per pulizia integrativa ed attività di socializzazione e sport;
Giardino Benjamin Moloise: riparazione cancello di ingresso e aumento delle attività di tutela igienica, presa in carico della pulizia dell'area asfaltata esterna;
Giardino Parker Lennon: eseguiti interventi per ottimizzare l'illuminazione di punti luce coperti dalla vegetazione, installazione di sistemi di videosorveglianza, intensificazione attività di tutela igienica;
Giardino Alberto Sitta: intensificazione attività di tutela igienica;
Giardino Meridiana: risistemazione area giochi per bambini e pavimentazione antitrauma, posa di nuove panchine, risistemazione di una parte dei cordoli di delimitazione delle aiuole ed altri interventi per contrastare il ristagno di acqua piovana;
Giardino Pioppeto Mattei: installazione sistemi di videosorveglianza, rimozione siepi e cespugli che fungevano da nascondiglio di indumenti e stupefacenti, programmata la rimozione, per ragioni igieniche e di sicurezza, dei manufatti prefabbricati;
Giardino Norma Cossetto: sistemazione staccionate vandalizzate;
Giardino Aurelia Zama: eliminazione di vegetazione infestante, programmata la rimozione di due manufatti su area pubblica;
Area di sgambatura cani presso il Parco Tanara: potenziamento illuminazione;
Via Larga – parcheggio adiacente centro commerciale: posa di dispositivi di dissuasione della sosta nel parcheggio (in area comunale e accordi con la proprietà privata per le aree di sua competenza);
Area verde comunale in prossimità di Via Barontini 19: intensificate le pulizie e i controlli antibivacco.
Vegetazione invasiva ed infestante in aree comunali non inserite in percorsi manutentivi: eseguiti interventi straordinari per ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro;
Villaggio San Giorgio in Via San Donato: introdotto il servizio di spazzamento manuale dei percorsi interni agli edifici;
Sottopasso pedonale tra Via Emanuel e Via del Terrapieno: posa di illuminazione a LED;
Via del Terrapieno: contatti con le proprietà private di immobili e terreni abusivamente occupati, ai fini dello sgombero e del ripristino delle condizioni di sicurezza;
Sottopasso Santa Rita, interventi di pulizia e risistemazione di scale, corrimano ed illuminazione;
Via Tazio Nuvolari: bonifiche ambientali in collaborazione con Bologna Fiere e RFI, controlli sui veicoli in divieto di sosta;
Via del Decoratore: accordo con azienda privata per l'apposizione di dispositivi dissuasori della sosta di nomadi;
Via del Mobiliere: demolizione di manufatto abusivo e pulizie straordinarie;
Via del Legatore ed altre strade della Zona Roveri: intensificazione delle attività di tutela igienica
Via del Ferroviere, attivato controllo con telecamere a seguito di abbandono rifiuti.
Via Weber, Via Marchionni, Via Sabatucci, zona Croce del Biacco: rimozione di vegetazione ricadente sulla strada causa di disagi alla circolazione stradale e/o pedonale;
Via Stalingrado: rimozione di vegetazione che nascondeva segnaletica stradale;
Via Cadriano e Via Calamosco: controlli periodici sulla velocità dei veicoli in transito;
zona Zanolini-Fasoli-stazione ex-Veneta: accordi con le proprietà private per messa in sicurezza aree di cantiere, bonifiche e rimozione rifiuti e bivacchi. Inoltre, a seguito delle segnalazioni e delle richieste provenienti dal Quartiere e dai cittadini, la Regione Emilia-Romagna ha stanziato le risorse economiche che hanno consentito di assicurare un servizio di vigilanza privata 24 ore su 24 presso la Stazione SFM Zanolini.

Attività oggetto di costante programmazione:

Rimozioni di giacigli e residui di bivacchi dalle aree verdi e da portici, sulla base delle segnalazioni dei cittadini;
Monitoraggio e allontanamento di camper di nomadi in sosta irregolare o campeggio abusivo (es. zone Pilastro, Roveri, Via del Lavoro, Via Vezza, Croce del Biacco, ecc): elevate dalla Polizia Locale numerose sanzioni ed altri provvedimenti a carico di camper e roulottes che hanno evidenziato irregolarità nel corso dei monitoraggi;
Rimozione ruderi biciclette, sulla base delle segnalazioni dei cittadini;
Pianificazione di controlli ad attività commerciali e a pubblici esercizi segnalati dai cittadini come "problematici";
Nei parchi e giardini del Quartiere: controlli su segnalazioni pervenute dai cittadini per transito di veicoli sul verde, cani senza guinzaglio, presenza di persone dedite ad attività illegali presenza di rifiuti, aggregazioni moleste o comportamenti scorretti (bivacchi, fuochi liberi, danneggiamenti)

2.2 Promozione e sviluppo economico, culturale della città

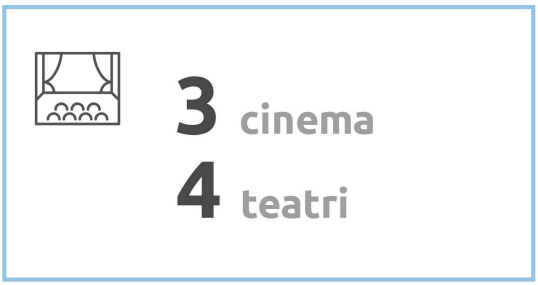
Obiettivo strategico: 1) L'area metropolitana per lo sviluppo economico, culturale e turistico.
2) Lavoro e buona occupazione.

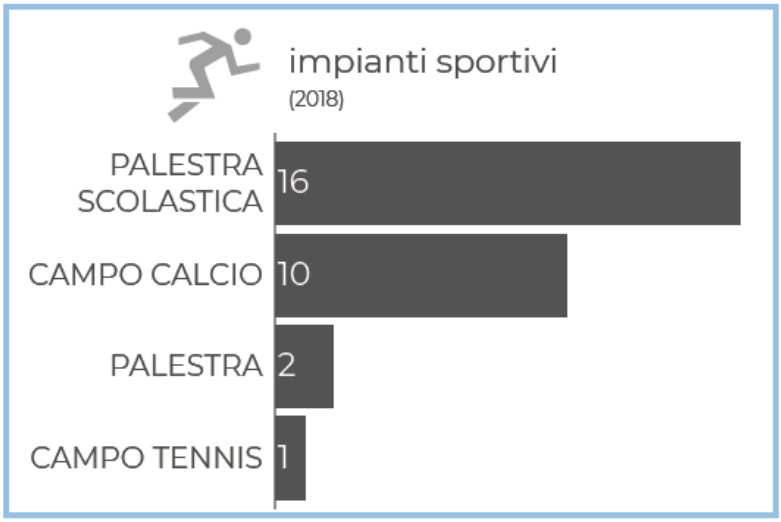
Obiettivo esecutivo di Quartiere:
- Sostenere, nell'ambito delle proprie competenze ed in stretta relazione con i servizi centrali, la valorizzazione e la riqualificazione commerciale.
- Promuovere eventi e manifestazioni culturali per sviluppare maggiormente nuove progettualità e rafforzare la rete di collaborazioni fra pubblico, privato e associazionismo, favorendo l'integrazione fra generazioni e percorsi di inclusione sociale.
- Garantire lo svolgimento dell'attività sportiva, assegnare gli spazi con principi di correttezza ed equità.
- Favorire lo sviluppo della gestione on line dei servizi.
- Attivare azioni che favoriscano la conoscenza della storia e mantengano la memoria dei luoghi significativi del Quartiere.

Indirizzi in ambito culturale
Per raggiungere gli obiettivi di una maggiore coesione sociale e di ricostruire un tessuto connettivo che tenga insieme le differenti generazioni, le differenti sensibilità e le differenti componenti del nostro territorio, uno degli strumenti più importanti è creare cultura. La cultura promuove la creatività e la bellezza nei luoghi in cui viviamo, è uno degli indicatori più importanti per misurare la qualità della vita di una comunità, e aiuta le persone a pensare autonomamente, a conoscersi, a confrontarsi e a divertirsi.
La cultura va incoraggiata, sostenuta e pubblicizzata, perchè consente l'arricchimento reciproco tra persone con storie ed origini diverse ed attrae nel nostro territorio anche persone che non vi abitano o comunque non lo frequentano.
Occorre pertanto:
- Promuovere azioni e progetti mirati al **decentramento del cartellone culturale cittadino**, favorendo l'organizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo anche nel Quartiere San Donato- San Vitale, a partire dai luoghi di produzione culturale e artistica già consolidati ed apprezzati ma con una particolare attenzione ad estendere le opportunità culturali ed aggregative anche in spazi pubblici al momento non adeguatamente valorizzati, che meritano di essere resi più vivaci ed attrattivi.
- Implementare il lavoro dei **Tavoli di progettazione partecipata**, che oltre a migliorare il lavoro di rete tra le realtà partecipanti, contribuirà ad elaborare in maniera condivisa iniziative gratuite e facilmente fruibili da tutti.
- Collaborare con l'**Istituzione Biblioteche** nella valorizzazione delle Biblioteche Spina e Scandellara come luoghi di riferimento per una fascia sempre più ampia di persone.
- Proseguire i progetti volti a rendere il Quartiere San Donato-San Vitale un "museo a cielo aperto" in cui si possano ammirare sempre più opere di arte pubblica di **writing e street art**, la cui realizzazione continuerà ad essere accompagnata da percorsi mirati di coinvolgimento della popolazione. Tali opere, infatti, non solo aiutano ad abbellire e a dare un'identità ai luoghi precedentemente anonimi, ma hanno anche un importante valore educativo, specie per le giovani generazioni, perché aiutano a maturare la consapevolezza della differenza tra il puro e semplice imbrattamento e la realizzazione artistica da tutelare.

Indirizzi in ambito sportivo
Lo sport è un vero e proprio strumento di welfare per la comunità, e il **diritto alla pratica sportiva** va garantito a tutti, ad ogni età, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. La pratica sportiva è importante sia come momento educativo e di crescita per le giovani generazioni sia come occasione, per tutti, di mantenere uno stile di vita sano, di arricchimento culturale, divertimento, integrazione e socialità, e vogliamo tutelare il valore aggiunto rappresentato dalle numerose associazioni sportive presenti nel nostro territorio, promuovendone anche la visibilità.
Gli indirizzi operativi pertanto, sono i seguenti:
- Sostenere la pratica sportiva anche di soggetti economicamente e/o socialmente svantaggiati, affinchè tale attività diventi strumento di sviluppo e di integrazione fondati sulle relazioni pacifiche fra le persone, sul rispetto dell'ambiente, sulla convivenza civile, sull'educazione dei giovani.

- Proseguire il progetto “**Sport sociale**” che sostiene, attraverso contributi economici, le società sportive che inseriscono gratuitamente o con tariffe agevolate nell'attività sportiva ragazzi/e di famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica e che sono comunque impegnate in progetti di rilevanza sociale ed educativa per le fasce più deboli. Viene confermato il contributo economico alle associazioni sportive che sarà assegnato a seguito di specifico bando pubblico, a valere sulle risorse stanziate nella linea di budget relativa alle LFA.
- **Valorizzare le esperienze dell’associazionismo sportivo nate e sviluppatesi proficuamente nel territorio del Quartiere**.
- Promuovere la riqualificazione ed il miglioramento degli impianti del nostro territorio anche in collaborazione con le associazioni e le società sportive.
- Proseguire l’esperienza della **Consulta dello Sport del Quartiere San Donato-San Vitale**, che fornisce un prezioso contributo nel mantenere vivo il dialogo tra associazioni sportive e Quartiere in un clima di collaborazione costruttiva, non soltanto nell’organizzazione di importanti occasioni di socialità, ma anche come supporto del Quartiere nell’impostare in maniera condivisa le scelte amministrative riguardanti lo sport. La Consulta dello Sport, ha come obiettivo il consolidamento del coinvolgimento partecipativo delle associazioni sportive nella condivisione degli indirizzi sia a livello cittadino che a livello di Quartiere. Sempre in collaborazione con la Consulta verrà organizzata la manifestazione “Premiazione degli sportivi” che si svolge indicativamente all'inizio dell'anno, nonché eventi di aggregazione in collaborazione con società sportive del territorio per coinvolgere la cittadinanza.
- Nell’assegnazione degli spazi, privilegiare le associazioni che favoriscono la pratica sportiva di persone disabili, dei ragazzi, di fasce di utenza deboli o finalizzata ad attività formativa.
- Richiedere ai Settori centrali competenti una valutazione degli interventi edilizi, impiantistici e strutturali necessari per assicurare la conservazione e lo sviluppo in condizioni di sicurezza dell’uso degli impianti sportivi.





2.2.1 Progetti con Terzo settore

1) Progetti in corso avviati nel 2018: Bando del Dipartimento Cultura e promozione della città indirizzato alle Libere Forme Associative finalizzato a sostenere progetti di arte pubblica e progetti culturali che incrociano la pratica sportiva anche in una dimensione di inclusione sociale e da realizzarsi in accordo con i Quartieri.

2) Progetti del Quartiere in corso e in previsione per il 2020

- **Bandi LFA p**er l'erogazione di contributi a Libere Forme Associative volti alla realizzazione di **iniziative di animazione, socializzazione e promozione culturale, di sport sociale e attività educative rivolte e minori e giovani,** per la realizzazione di **iniziative estive di animazione/socializzazione da realizzarsi in giardini e piazze del quartiere**
- Gestione di eventuali sponsorizzazioni private per attività culturali e di aggregazione sociale
- **Bando** per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di iniziative finalizzate **alla cura della comunità e alla coesione sociale**, con tempistiche che permettano a regime lo svolgersi continuativo delle attività durante l'intero anno solare. Le linee di indirizzo contenute nel bando terranno conto anche delle proposte emerse nei Tavoli di progettazione partecipata (vd. 2.3.1- indirizzi per il lavoro di comunità). Nel 2019 sono stati finanziati attraverso un apposito bando (con risorse del Quartiere e della sponsorizzazione avuta da Bologna Fiere) 4 progetti in altrettanti contesti territoriali.
- **Patto per la lettura** Il Quartiere, aderendo al Patto per la lettura cittadino, ha promosso e sostiene la nascita di una rete di realtà (associazioni, circoli, centri sociali, servizi educativi) con iniziative legate alla promozione della lettura, intesa come strumento di inclusione sociale, di memoria storica, di scambio e conoscenza delle diverse culture e dialogo tra generazioni. Le realtà che ad oggi hanno aderito al patto sono le seguenti: Circoli Arci La Fattoria e Trigari; Labù; Centro Documentazione Handicap, Associazione Mattei-Martelli, Centro sociale Ruozi, Coop. Accaparlante, Comitato Graf, Anpi San Donato. Ci si propone l'ampliamento della rete e la possibilità che vengano sviluppate dagli aderenti nuove iniziative, in sinergia tra loro, per favorire una migliore accessibilità alla lettura da parte fasce di popolazione attualmente poco coinvolte.

Principali manifestazioni ed eventi ricorrenti:

1. "Festa di primavera" nel periodo primaverile in Piazza Spadolini e strade limitrofe
2. "Massarenti in festa" in Via Massarenti la terza domenica di maggio
3. "Festa della Zuppa" una domenica di maggio
4. "Giù dal ponte in festa", in Via San Donato e strade limitrofe l'ultima domenica di settembre
5. "Tavolata interculturale" in vari periodi dell'anno, in luogo da definirsi
6. "Largathlon" presso il Parco dello Spiraglio
7. "Blues a Balues" presso il Giardino Penazzi nel periodo estivo

Principali mercati di Quartiere:

Mercati rionali
- Mercato rionale specializzato alimentare "Cirenaica" - Via Sante Vincenzi

Mercato a turno giornaliero (si svolge dal lunedì al sabato)
- VIA MASSARENTI (fronte parcheggio Coop)
- VIA MASSARENTI (fronte S.Orsola/cabina TELECOM)
- VIA PIRANDELLO (in prossimità Circolo La Fattoria)
- VIA PIRANDELLO 6
- VIA PIRANDELLO (parcheggio Circolo La Fattoria)
- VIA VENTUROLI FRONTE CIV. 61/B-C
- VIA BEROALDO ANG. VIA DELL'ARTIGIANO dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA SANTE VINCENZI c/o mercato rionale (Lunedì, Giovedì e Sabato dalle ore 7,00 alle ore 14,00) - utilizzo del posto 14/B del mercato cittadino diffuso

- VIA SANTE VINCENZI (mercato rionale) dalle ore 7,00 alle ore 14,00
- VIA PELAGIO PALAGI/ARGELATI (zona pedonalizzata)
- VIA MENGOLI

Mercati periodici (si svolgono uno o due giorni la settimana)
- Mercato periodico ordinario Gandolfi (tra le vie Beolco - Cuccoli – Andreini) - si svolge al giovedì
- Mercato periodico ordinario Via del Lavoro angolo Vezza - si svolge al mercoledì
- Mercato periodico ordinario di Piazza Spadolini - si svolge il martedì
- Mercato "Campi Aperti"di Piazza dei Colori - si svolge il giovedì
- Mercato di Via Tartini (si svolge il venerdì)

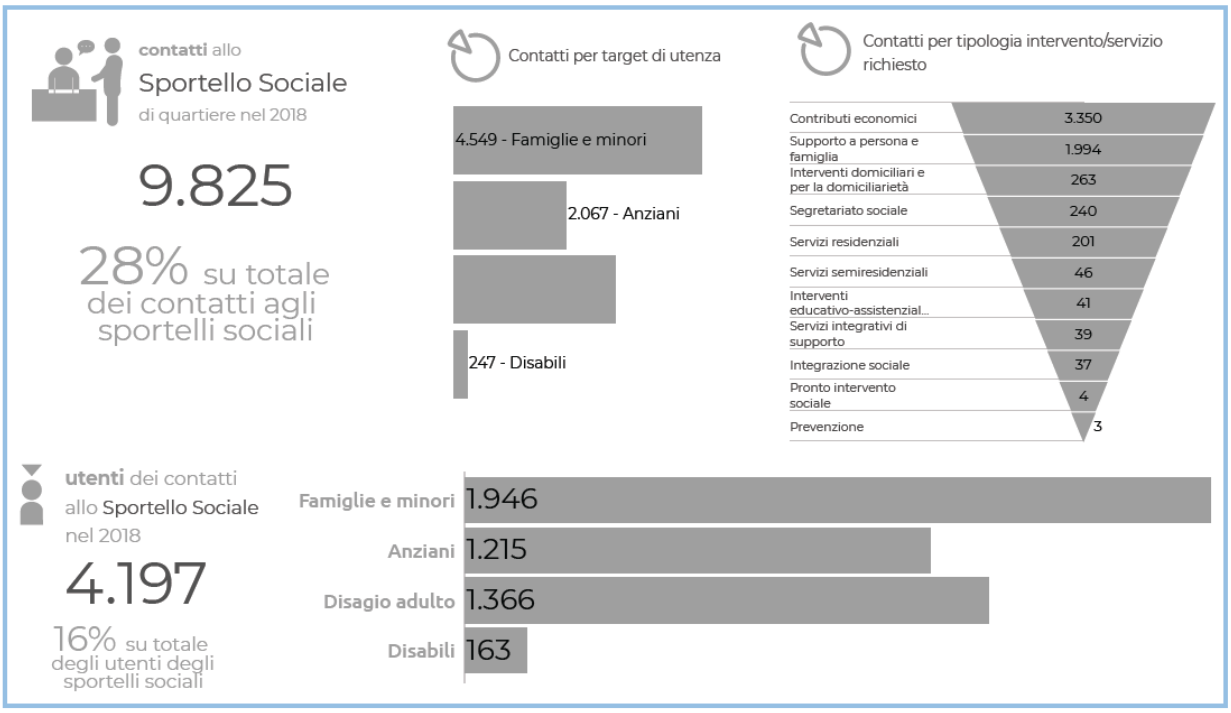
Elenco complessi sportivi affidati in gestione tramite convenzioni di Quartiere

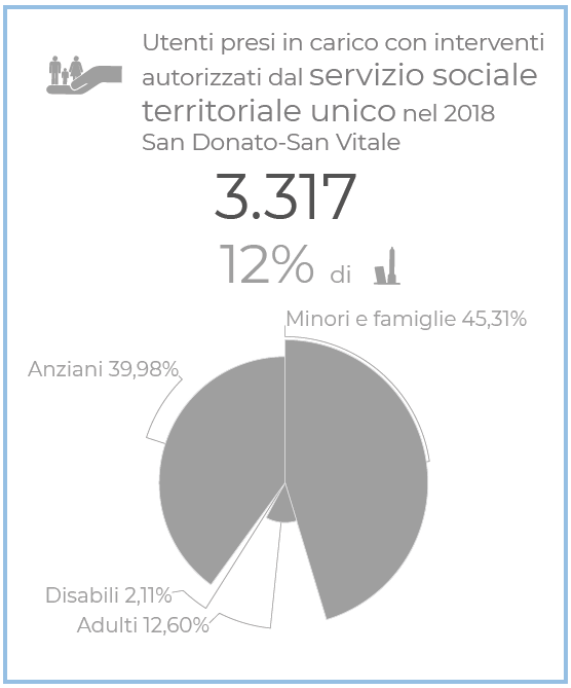
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	PALESTRE SCOLASTICHE
COMPLESSO SPORTIVO PILASTRO – Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio) **COMPLESSO SPORTIVO UBALDO TAMBURINI** Campi da calcio (comprende 4 campi da calcio) **COMPLESSO SPORTIVO GIORGIO FASSA (EX SAN DONATO) -** Campi da calcio (comprende 2 campi da calcio) **IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO** – Palazzetto palestra polivalente **IMPIANTO SPORTIVO PILASTRO –** Campo da baseball **IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SAVENA -** 1 campo di calcio A7 + 3 campi ad uso libero (tennis- basket-volley) **IMPIANTO BOCCIODROMO MAURO TRIGARI** **IMPIANTO SPORTIVO GIANFRANCO CESARI (palestra EX LE TORRI – SALGARI)** – boxe e muay thai **IMPIANTO SPORTIVO PISTA ELIA DO -** campetto polivalente	**SCUOLA MEDIA BESTA -** Via A.Moro, 31 **SCUOLA ELEMENTARE CHIOSTRI** - Via Bellettini, 7 **LICEO COPERNICO** - Via Garavaglia, 12 (comprende la palestra e l'area esterna) **SCUOLA MEDIA DELLA QUERCIA** - comprende 2 palestre - via Scandellara, 54/3 **SCUOLA ELEMENTARE DON BOSCO** - Via Vizzani, 56 **SCUOLA ELEMENTARE DON MINZONI -** Via Valparaiso, 2 **LICEO FERMI** - Via Mazzini, 172/2 - comprende 2 palestre **SCUOLA ELEMENTARE GARIBALDI -** Via Andreini, 48 **SCUOLA ELEMENTARE GIORDANI -** Via Musolesi, 22 **SCUOLA ELEMENTARE GUALANDI** – Via Beroaldo, 2 – sala motoria **SCUOLA ELEMENTARE ROMAGNOLI** - Via Panzini, 3 **SCUOLA MEDIA SAFFI** – Via Panzini, 1 **SCUOLA ELEMENTARE SCANDELLARA** - Via Scandellara, 54/3 **SCUOLA ELEMENTARE TEMPESTA -** Via Martelli,37

2.3 Promozione e gestione interventi di welfare cittadino

Obiettivo strategico:
1) Potenziare il sistema di «welfare di comunità» attraverso lo sviluppo e l'innovazione dei servizi cittadini.
2) Diritto al benessere, alla salute e allo sport.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Promuovere e sviluppare un'azione integrata con i servizi sociali di comunità attivando azioni in grado di raggiungere fasce di popolazione che non transitano all'interno dei servizi e qualificando le attività svolte dai servizi stessi. Rafforzare il lavoro di comunità e gli interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione.





2.3.1 Indirizzi per il Lavoro di Comunità

Il Quartiere ricopre un ruolo importante nell'ambito della programmazione, indirizzo, verifica e controllo sulla corrispondenza tra il servizio alla persona prestato ed il bisogno espresso nel territorio. Occorre rafforzare il ruolo del Quartiere nell'ambito del lavoro di comunità, in particolare nello **sviluppo delle reti sociali** da integrare con i servizi, attivando sempre più forme di collaborazione con la cittadinanza, con le associazioni e con gli operatori.
L'attenzione deve essere rivolta **in primo luogo ai più deboli**, a chi si trova in condizioni di fragilità o disagio, ed a chi ha problemi di salute. Occorre quindi far fronte ad un sistema di bisogni sempre più esteso e diversificato all'interno di un contesto di risorse, umane ed economiche, sempre inferiori.
Occorre quindi - tenuto conto dell'aumento dei bisogni e delle esigenze di tutela che stanno via via emergendo a fronte di una progressiva riduzione, in questi ultimi anni, delle risorse disponibili – porre in essere tutte le possibili azioni politiche ed amministrative per elaborare nuove modalità di interventi sociali e nuove forme di erogazione dei servizi alla persona, improntate non soltanto ad una maggiore efficacia ed efficienza, ma anche ad ampliare la platea dei soggetti beneficiari, consolidando la collaborazione con tutti gli altri soggetti che possano essere utilmente coinvolti.
Il Quartiere, mediante l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed il Servizio Educativo e Scolastico, sviluppa azioni e interventi in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso un metodo di lavoro condiviso che preveda azioni trasversali di trasformazione dei servizi e la co-costruzione di opportunità ed azioni volte alla presa in carico comunitaria.
Occorre promuovere nuovi interventi di welfare di comunità, in un'ottica di promozione del benessere e della salute, pensati e realizzati anche con il coinvolgimento dell'associazionismo, partendo dalle priorità e bisogni che la comunità esprime e col fine di aumentare la consapevolezza anche in termini di risposta maggiormente responsabile.
Nell'ottica della promozione dell'inclusione e coesione sociale, è importante altresì valorizzare la ricchezza della multiculturalità di cui le persone che provengono da altri paesi sono portatrici. Saranno attivate iniziative che facciano crescere in questo campo la cultura della convivenza, del rispetto reciproco e delle regole dello stare insieme.

Rapporti con le Associazioni
La scelta di mantenere lo stanziamento per la voce "**Libere Forme Associative**" esprime la volontà di proseguire sulla strada della valorizzazione dell'apporto delle associazioni nello svolgimento di attività di socializzazione ed aggregazione volte a migliorare la coesione sociale del territorio, le relazioni di comunità nei comparti ad alta concentrazione di Edilizia Residenziale Pubblica ed a sviluppare la collaborazione con l'Amministrazione nella cura dei beni comuni. In quest'ottica, è fondamentale adoperarsi per il consolidamento delle reti e delle relazioni positive che coinvolgono i cittadini (singoli ed associati) ed il Quartiere. La proposta culturale ed aggregativa del Quartiere si attuerà, in primo luogo attraverso le iniziative che scaturiranno dalle associazioni, anche attraverso il prezioso strumento del Tavolo di Progettazione Partecipata.
Prosegue inoltre l'impegno del Quartiere nel **valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini**, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Tale impegno, in particolare, si tradurrà soprattutto nell'incoraggiare e nello sviluppare sia progetti di cittadinanza attiva (tramite specifiche co–progettazioni con le realtà associative interessate), sia nella stipulazione di patti di collaborazione ai sensi del nuovo Regolamento sulla cura condivisa dei beni comuni urbani. Per il Quartiere San Donato-San Vitale rimane quindi prioritario continuare a svolgere attività di supporto e facilitazione nella progettazione e realizzazione di iniziative proposte dalle associazioni del territorio e non.

Il Servizio Sociale Territoriale

Il Servizio Sociale Territoriale (SST), a seguito della recente riorganizzazione, sta procedendo con gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione e con azioni progettuali rivolti a zone specifiche del Quartiere. Pertanto, sono presenti due Unità Operative distinte in ogni Quartiere:

1. il Servizio Sociale di Comunità (SSC) che comprende lo Sportello Sociale, l'area Accoglienza, l'area Fragilità e Non Autosufficienza, che si occupa di anziani (anche con una fragilità definita da iniziali condizioni di non autosufficienza, solitudine ecc.) ma anche di persone adulte in temporanee condizioni di non autosufficienza e l'area del Grave Disagio Adulti (in attuazione dell'Accordo di Programma che ha visto il passaggio delle competenze assistenziali dai Centri di Salute Mentale al SST).

Il Servizio Sociale di Comunità si sta applicando in particolare:

- al problema della povertà mettendo in campo tutti gli strumenti di sostegno economico (fondo ordinario contributi e Fondo Povertà) integrando le erogazioni economiche statali (Reddito di Cittadinanza) che, in molti casi, coprono solo parzialmente o per niente (soprattutto per le famiglie straniere) situazioni di grave disagio economico. In questa attività si collabora attivamente con tutte le realtà del territorio attive su questo versante (in particolare le parrocchie, alcune associazioni ecc.);
- al grave disagio abitativo (fenomeno che sta diventando esplosivo) che affligge moltissimi nuclei familiari (elevate morosità, sfratti, occupazioni abusive ecc.) utilizzando le misure e le risorse previste dall'Amministrazione comunale;
- ai servizi e gli interventi rivolti agli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza, con l'attribuzione di tutti gli interventi relativi al mantenimento al domicilio ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna;
- alle attività di sostegno alle reti sociali delle persone e delle famiglie per evitare la disgregazione familiare, favorire processi di reinserimento sociale e dar vita ad un tessuto sociale più solidale e inclusivo.

2. Il Servizio Sociale Tutela Minori si dedica all'attività rivolta ai nuclei in cui vi sono problemi di genitorialità e rischio di maltrattamento, abuso o devianza dei minori, utilizzando metodologie e risorse che permettano di agire in via preventiva, in collaborazione con l'area Accoglienza del Servizio Sociale di Comunità, con cui condivide strumenti di analisi e di valutazione e possibili risorse (come quelle previste dal progetto della Vicinanza Solidale)

Per tutte queste azioni, fondamentale è lo sviluppo del Lavoro di comunità, inteso come valorizzazione e attivazione delle risorse proprie dei cittadini e della società civile organizzata (dalle associazioni presenti sul territorio, alle reti di vicinato, al rafforzamento delle risorse individuali degli utenti stessi). In questo ambito quindi il Servizio Sociale Territoriale lavora in collaborazione con l'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere per promuovere e valorizzare tutte le realtà del territorio in modo da favorire lo sviluppo di comunità e la partecipazione dei cittadini come, ad esempio, nella predisposizione del Piano Sociale e Sanitario di Zona e nelle azioni conseguenti che dovranno trovare anche nel 2020 la loro implementazione.

Rimangono ovviamente inalterate le competenze assistenziali e quindi i servizi e gli interventi rivolti alle varie fasce di popolazione con la specificità, nell'area della Non Autosufficienza, dell'attribuzione di tutti gli interventi relativi alla domiciliarità (per gli anziani, ma anche per adulti temporaneamente in condizioni di non autosufficienza) ai Nuclei per la domiciliarità di ASP Città di Bologna.

Sempre in questo ambito si inseriscono anche due progetti che riguardano aree specifiche del Quartiere:

- il lavoro svolto nella zona di Piazza dei Colori dall'Equipe dei **Promotori della Salute**, un progetto avviato nell'aprile scorso dall'Azienda Sanitaria e con cui il Servizio Sociale di Comunità collabora attivamente con la presenza di due assistenti sociali per costruire benessere e comunità presenziando ogni giorno e andando, se possibile, casa per casa, alla ricerca, insieme agli abitanti della piccola comunità di Piazza dei Colori, di soluzioni concrete e tempestive ai loro problemi di salute e socialità.
- Il progetto innovativo che prenderà avvio nei primi mesi del prossimo anno nella zona del **Pilastro** e che vedrà da un lato, l'ampliamento dell'attività del Servizio Sociale cercando di perseguire gli stessi obiettivi di inclusione e di prevenzione del disagio sociale e sanitario (soprattutto rispetto alle famiglie con figli in età prescolare e alla popolazione anziana) ma in una situazione molto più complessa rispetto a piazza dei Colori; dall'altro lato il progetto di trasformazione del Centro Sociale Pilastro in Casa di Quartiere. I due progetti si integreranno e sosterranno reciprocamente grazie anche all'acquisizione di due figure dedicate (con finanziamento del PON Metro).

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Si mettono di seguito in evidenza le attività e i progetti che, pur facendo diretto riferimento alle competenze proprie del Servizio Sociale Territoriale, hanno una particolare rilevanza anche per le funzioni delegate al Quartiere sul tema della promozione della partecipazione e del Lavoro di comunità.

Assistenza domiciliare tramite volontariato
Si conferma l'assistenza fornita da volontari attraverso il contratto con AUSER per interventi di socializzazione, piccole commissioni, spesa a domicilio accompagnamenti, ecc. Il servizio conta circa 60 persone ammesse, anche se gli interventi riguardano mediamente un numero di molto inferiore (circa la metà) per la variabilità delle esigenze degli anziani interessati.

Attività educative per adulti
Si continua l'attività educativa di sostegno individuale e di accompagnamento sociale a persone adulte in carico al Servizio con l'obiettivo di favorire una loro maggiore autonomia e il raggiungimento di precisi e concreti obiettivi, quali, ad esempio, la conclusione di un percorso sanitario di riconoscimento dell'invalidità civile, la migliore tenuta dell'alloggio, il monitoraggio del tirocinio formativo, l'aggancio con un Servizio specialistico dell'AUSL, l'inserimento in un'attività di volontariato ecc.
Questa attività prevede anche delle azioni svolte con gruppi di utenti per attività di socializzazione.

Attività di socializzazione
Con le stesse risorse dell'anno 2019 (45.000 euro) occorre riuscire a mantenere l'attività estiva di "**Vacanze in Città**" (cercando di ampliare la possibilità di partecipazione degli anziani residenti nella zona San Vitale) e la sua continuazione nei restanti mesi di "**Non Perdiamoci di Vista**". Si tratta di attività molto apprezzate dagli utenti, che si collocano nell'ambito del sostegno alla domiciliarità e rappresentano un elemento di forte prevenzione rispetto alla non autosufficienza perché rivolto ad "anziani fragili". Gli anziani coinvolti sono circa una sessantina. L'attività continuerà con la collaborazione delle realtà del territorio, in particolare i Centri Sociali, che l'arricchiscono ulteriormente, con iniziative e risorse proprie.
Prosegue poi il progetto "**La Finestra sul Cortile**", gestito da AUSER in collaborazione con il Servizio Sociale rivolto ad un gruppo di persone anziane (abitanti in zona Vezza, via del Lavoro ecc.) a cui è stato proposta la partecipazione ad attività periodiche di socializzazione (normalmente momenti di incontro mensili che si tengono presso il Centro Sociale Italicus). Il progetto si regge grazie all'attività dei volontari dell'associazione AUSER che sostiene, con un proprio finanziamento, anche le spese dell'iniziativa (materiale per le attività, rimborso ai volontari ecc.). Il SST collabora in particolare segnalando nominativi di persone interessate all'esperienza.
Accanto a queste iniziative vi è il progetto **Badabene**, che propone attività motoria ed esercizi di stimolazione cognitiva ad un gruppo complessivo di circa 50 partecipanti, divisi nelle due sedi del Centro Sociale Frassinetti (per la zona San Donato) e della Casa di Quartiere (ex Centro Sociale) Scipione dal Ferro (per la zona San Vitale).

Attività rivolte a persone affetta da demenza
Prosegue l'attività del Progetto "**Teniamoci per Mano**" che ha lo scopo di sensibilizzare, aiutare e sostenere le famiglie nella problematica della demenza attraverso servizi integrati, che forniscano loro nuovi strumenti, per promuovere il benessere dell'anziano nella quotidianità e quindi favorirne il mantenimento nella propria casa il più a lungo possibile. Gli obiettivi sono quelli di cogliere in anticipo la domanda di intervento sulla demenza, promuovendo il benessere dell'anziano attraverso appositi percorsi riabilitativi, dare un apporto qualificato in quelle situazioni in cui eventi imprevisti fanno cambiare repentinamente la condizione dell'anziano e sostenere la famiglia, l'assistente familiare ed i volontari al fine di prevenire il loro eventuale affaticamento psico fisico. In particolare il SST attiva il servizio di assistenza domiciliare specializzata che si sviluppa su tre principali tipologie di sostegno: assistenziale (trasmissione di strategie e competenze per la gestione della cura della persona e la stimolazione delle capacità funzionali residue), educativa e sociale (costruzione di una relazione di fiducia, utilizzo di strategie per la gestione del disturbo comportamentale, attività di stimolazione cognitiva individuale, accompagnamenti all'esterno finalizzati all'inclusione in un contesto sociale), sostegno familiare (colloqui finalizzati ad aumentare il livello di accettazione della malattia,

attivazione di strategie adeguate per la gestione della relazione con il malato, stimolazione della capacità di delega)."

Attività con gruppi di cittadini
Nel corso del 2020 si intende proseguire e incrementare l'attività relativa ad incontri di gruppo con cittadini; in particolare:

- **Incontri rivolti ai familiari di richiedenti l'accesso a servizi e prestazioni sociali per anziani con problemi di autosufficienza**, condotti da operatori del Servizio Sociale di Comunità – ambito Fragilità e Non Autosufficienza, in cui viene presentato il panorama degli interventi della rete dei servizi e un orientamento rispetto a possibili percorsi assistenziali.
- **Incontri con i cittadini residenti in alloggi ERP interessati da problemi abitativi gravi** (morosità, decadenza ecc.). Con il supporto di tecnici del Settore Politiche Abitative, gli operatori del Servizio Sociale di Comunità illustrano le possibilità predisposte dall'Amministrazione Comunale e da ACER: protocollo antisfratti, possibilità di ricalcolo del canone e di rateizzazione del debito ecc.
- **Gruppi di sostegno per genitori con situazioni di fragilità sociale per motivazioni varie**: scarsi appoggi della rete sociale, nuclei monogenitoriali, ridotte opportunità di inserimento sociale per condizioni culturali, difficoltà linguistiche ecc. I gruppi saranno condotti da operatori del Servizio Sociale Territoriale appositamente formati.
- **Attività di gruppo di socializzazione per persone adulte in carico al Servizio Sociale di Comunità** con la frequenza a spettacoli teatrali, visite guidate a mostre e siti di interesse con l'obiettivo di rinforzare un'area di interessi individuali spesso offuscata dai gravi bisogni socio-economici. Le attività vengono condotte da operatori del SSC, da educatori appositamente incaricati e vedono protagonisti anche direttamente i cittadini che metteranno a disposizione le proprie competenze culturali e artistiche.
- **Gruppi "Per una comunità che accoglie":** si tratta di un percorso di accoglienza e di condivisione di esperienze di vita che si ritrovano in due gruppi distinti: il primo composto da soggetti frequentanti la Cucina Popolare presso il Centro Sociale Italicus (fruitori della mensa, volontari, animatori ecc.); il secondo, composto prevalentemente da donne anziane, che si convocano presso la sede del GRAF. Il modello è quello della Terapia Comunitaria Integrativa Sistemica (o ruota di Barreto, dal suo ideatore) e l'obiettivo è quello di valorizzare le risorse dei partecipanti, mostrare possibili vie di uscita e permettere così nel gruppo di trovare la soluzione a problemi che le persone da sole non sono state in grado di individuare. La cadenza degli incontri è quindicinale per il primo gruppo e mensile per il secondo e la loro conduzione è affidata a ad un animatore dei gruppi di ascolto, e da un assistente sociale del Servizio Sociale di Comunità.
- **Attività di gruppo rivolte a persone affetta da demenza**: nel nostro Quartiere è attivo il primo **Caffé Alzheimer (VitAlè Caffè)** che avrà sempre il suo riferimento presso la Casa di Quartiere (ex Centro Sociale) Scipione dal Ferro: si tratta di un'attività ricreativa settimanale ad accesso libero e condotta da operatori specializzati di ASP. Gli stessi operatori conducono anche i **Gruppi di stimolazione Cognitiva**, rivolti a persone anziane con iniziali problemi cognitivi, che si tengono due volte alla settimana presso la sede del GRAF.

CENTRI SOCIALI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E CENTRI SOCIALI ED AREE ORTIVE DEL TERRITORIO
Il protocollo d'intesa, sottoscritto il 18 ottobre 2016, mira al consolidamento della rete di collaborazione tra Quartiere, Centri sociali ed aree ortive. Gli ambiti di lavoro sono soprattutto il coinvolgimento degli anziani fragili, l'implemento delle attività socio-culturali, lo sviluppo dei progetti volti a favorire l'incontro intergenerazionale, nonché l'implemento della collaborazione con gli operatori del servizio sociale del territorio.

AREE ORTIVE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE E LE ASSOCIAZIONI CHE GESTISCONO LE AREE ORTIVE DEL QUARTIERE

Il tavolo di confronto che, su indicazione del Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale, il Quartiere ha avviato con le associazioni che gestiscono le tre aree ortive del territorio per affrontare le criticità emerse nella gestione e per concordare prassi comuni da inserire nel Regolamento di ciascuna area ha portato alla firma di un Protocollo d'Intesa approvato con Determinazione Dirigenziale P.G. n. 176564/2019.

LABORATORIO SUL PIANO DI ZONA TRIENNALE PER IL BENESSERE SOCIO-SANITARIO

A giugno 2018 è partito il laboratorio di co-progettazione al quale sono state invitate a partecipare tutte le realtà significative presenti prevaletemente nell'area individuata come prioritaria: croce del biacco. Di seguito una sintesi dei principali elementi di interesse emersi

Priorità e obiettivi individuati dal Quartiere

1. Promozione e sviluppo di processi di inclusione sociale, ambiti di socializzazione e reti di solidarietà;
2. Prevenzione della dispersione scolastica e promozione di opportunità per il tempo libero degli adolescenti:
3. Accompagnamento al lavoro, azioni di cittadinanza attiva volte a migliorare la cura e la vivibilità degli spazi pubblici;

Soggetti sui quali si è scelto prioritariamente di intervenire

Famiglie in difficoltà, in particolare donne, bambini in età scolare, adolescenti e giovani, rifugiati e ospiti delle strutture di accoglienza della zona.

Zona bersaglio in cui focalizzare l'azione: Croce del Biacco.

Esiti e idee progettuali emerse da sviluppare nella co-progettazione

A) Intercettare chi non si rivolge ai servizi. Idea Progettuale:
- creazione di presidi di informazione volontari in luoghi informali, in cui sviluppare delle "catene di fiducia", per accompagnare le persone ai servizi;

B) Contrastare la solitudine, sviluppando relazioni. Idea Progettuale:
- creazione di dispositivi di prossimità, che favoriscano il mutuoaiuto, lo scambio di risorse, le reti tra cittadini attraverso opportunità di incontro;

C) Accompagnare nella conoscenza del "diverso". Idee Progettuali:
- attivazione e promozione di corsi di lingua italiana sul metodo "Penny Wirton", modello di scuola aperta che enfatizza l'importanza della relazione e della conoscenza reciproca;
- creazione di opportunità di lavoro per giovani stranieri con attivazione di tirocini, apprendistati, lavori socialmente utili ecc..., coinvolgendo le strutture di accoglianza per adulti della zona (Centro Rostom e Casa Willy);
- realizzazione di una "banca del tempo" - "portierato di comunità" in Piazza dei Colori;

D) Favorire le relazioni intergenerazionali. Idea Progettuale:
- "apertura" ai giovani dei centri sociali e agli anziani dei luoghi di ritrovo dei giovani, favorendo l'incontro e lo scambio di competenze e risorse.

Stato attuale del processo:

La Regione Emilia-Romagna (D.G.R. 699/2018) ha pubblicato un avviso pubblico per l'erogazione di contributi a realtà del terzo settore per la realizzazione di progetti che rispondessero agli obiettivi emersi dai laboratori del Piano di Zona, per quanto questi ultimi non fossero ancora terminati.

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è stato selezionato il progetto "**Generazioni in rete**" proposto da una rete di realtà (coordinamento Ancescao e associazioni: CIMFM, Entri il mondo, Gruppo lettura san vitale, Verba manent, Acli provinciali, Mattei Martelli, Auser bologna, Avoc, Orti Salgari , Centro sociale Frassinetti, Federconsumatori) delle quali il capofila è il Centro sociale culturale ricreativo "R. Ruozi".

Tra le diverse azioni, che riguardano soprattutto l'attivazione di laboratori, si prevede di facilitare la nascita di gruppi di mutuo aiuto, l'avvio di una "Banca delle competenze", un laboratorio per lo sviluppo di una figura di volontario sentinella rispetto alle solitudini involontarie, percorsi inclusivi intergenerazionali e interculturali , promozione di stili alimentari sani e consapevoli e laboratori artistici di vario genere.
Le azioni del progetto sono oggetto di programmazione condivisa nell'ambito del Tavolo di progettazione di Croce del biacco e si stanno concludendo.
E' appena stato ammesso al finanziamento secondo la D.G.R. 689/2019, sempre attraverso bando regionale, il nuovo progetto **Comunità in transito** le cui attività inizieranno a realizzarsi a breve, e si pongono in sostanziale continuità col progetto precedente.

PROGETTI DI LAVORO DI COMUNITA' FACENTI CAPO AL QUARTIERE

Progetti in corso:

- **Cucine popolari** in via Sacco 14, in collaborazione con l'Associazione Civibo e il Centro Sociale Italicus;
- **Incontri di sensibilizzazione della comunità sulla prevenzione e contrasto alle ludopatie,** in collaborazione con l'Area Promozione del Welfare e Benessere di Comunità, con l'AUSL di Bologna, ANCESCAO, i sindacati dei pensionati, le scuole ed altre associazioni particolarmente attive sul tema;
- Progetto **"Portierato di vicinato**" in Piazza Dei Colori. Tale progetto si realizza in locali assegnati in convenzione dal Quartiere ad un raggruppamento costituito da diverse realtà (Amiss, SPI-Cgil e Sunia), dove vengono svolte attività di: orientamento ai servizi del territorio e patronato per stranieri, pensionati e inquilini di alloggi di edilizia residenziale pubblica, mediazione di comunità, animazione sociale, economia solidale e di prossimità, inclusione sociale partecipata. Attualmente sono presenti anche uno spazio bimbi curato dall'Ass. Dadamà, nonché un'attività di distribuzione gratuita di prodotti alimentari a famiglie in difficoltà che ad oggi conta circa un centinaio di utenti. Sono inoltre attivi corsi di italiano per stranieri. L'intento è quello di rendere questo spazio sempre più un luogo catalizzatore di proposte che rispondano ai bisogni degli abitanti nella logica di un loro coinvolgimento attivo nell'organizzazione delle stesse. Lo spazio di portierato fungerà anche da punto di riferimento comunicativo, insieme al Centro Sociale Croce del Biacco, per far conoscere tutte le iniziative e servizi presenti nel comparto Mattei-Piazza dei Colori-Croce del Biacco.
- Progetto **Generazioni in rete** emerso nell'ambito del Piano di Zona e proposto da una rete di realtà delle quali il capofila è il Centro sociale Ruozi e si sta per concludere. E' appena stato finanziato sempre attraverso bando regionale il nuovo progetto **Comunità in transito** le cui attività inizieranno a realizzarsi a breve.
- **Progetto Villaggio Gandusio**
  Progetto del Settore Politiche Abitative, in collaborazione con il Quartiere San Donato-San Vitale che sarà parte attiva anche facendo parte del gruppo di lavoro di coordinamento del progetto stesso.
  Si tratta di un progetto di rigenerazione e riqualificazione del comparto ERP di Via Gandusio, non solo sotto il profilo tecnico-edilizio ma anche e sopratutto sociale che prevede le seguenti attività:
  1)analisi del contesto e costruzione del modello di mix sociale specifico per il comparto;
  2)ridefinizione simbolica, costruzione di una nuova immagine del comparto;
  3)gestione delle assegnazioni sulla base del modello di mix sociale;
  4)accompagnamento sociale dei nuovi assegnatari;
  5)presidio del comparto, attività di inclusione sociale e qualità degli interventi;
  6)valutazione sull'efficacia del modello di mix sociale e monitoraggio nel tempo;
- **Coordinamento delle attività del Programma di riqualificazione urbana e sociale dell'area Croce del Biacco-Mattei-Piazza dei Colori.**
  Le azioni previste sono volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - miglioramento dei servizi e della qualità della vita delle persone, miglioramento dell'arredo urbano, inserimento di strutture atte a migliorare la fruizione dei luoghi pubblici nel rispetto del decoro urbano, riutilizzo di spazi vuoti;
  - mediazione sociale e culturale svolta da personale qualificato, per il consolidamento di relazioni sociali positive, nonché per la promozione del dialogo proficuo tra chi vive e lavora nella zona e chi

viene ospitato e, più in generale, tra le diverse componenti della società per le attività di coinvolgimento della cittadinanza e lo sviluppo dei processi partecipativi;
- promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole di convivenza;
- intensificazione della collaborazione con la Polizia Locale e le Forze dell'ordine per il controllo del territorio.

- **Progetto volontariato**. Frutto del Laboratorio inerente il Piano di Zona è stato avviato in forma sperimentale in una specifica area, per poi estenderlo a tutto il territorio del Quartiere. L'ipotesi di lavoro mira ad "agganciare" persone disponibili a prestare la propria azione volontaria per poi indirizzarle , a seconda delle propensioni individuali, verso i progetti esistenti nell'area prescelta al fine di sostenerne la loro realizzazione. Spesso si evidenzia infatti come progetti molto utili riescono ad avere scarsa incisività a causa di risorse umane insufficienti rispetto ai bisogni. Il progetto deve prevedere la strutturazione di varie fasi: engagement, formazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio in collaborazione con le associazioni referenti dei diversi progetti in cui i volontari saranno coinvolti. L'evoluzione del progetto ha visto la sperimentazione di un servizio affidato dal Quartiere all'Associazione Dadamà di **"sportello di volontariato"** in Piazza dei Colori per il supporto all'Equipe di promotori della salute e alle attività realizzate dalle diverse associazioni presenti. Nel corso del 2020 si faranno gli opportuni approfondimenti circa la fattibilità di un **servizio di sportello di volontariato direttamente gestito dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità** a supporto delle diverse progettualità attive o attivabili su tutto il territorio ricompreso nel Quartiere San Donato-San Vitale.
- **Servizio di mediazione di comunità**, attivato in via sperimentale in Piazza dei Colori ed affidato dal Quartiere all'Associazione Amiss per favorire la comunicazione e le possibilità di coinvolgimento delle persone (soprattutto donne) di origine straniera nelle attività di aggancio da parte dell'Equipe di promotori.
- Attività di facilitazione alla nascita di **gruppi di auto-mutuo aiuto,** in collaborazione con gruppo AMA dell'Ausl e inerenti temi quali: difficoltà genitoriali; difficoltà dei *care-givers* (figli , parenti, "badanti") di persone che non hanno (o hanno perso o visto diminuita la loro) autonomia fisica e/o le proprie capacità cognitive o le proprie competenze relazionali a causa di un processo di invecchiamento o per patologie croniche di varia natura; vittime o loro familiari di ludopatia, ecc. Nel 2019 si è avviato, in collaborazione con la rete Ama dell'Ausl , il **gruppo di Auto Mutuo Aiuto tra genitori separati "C'eravamo tanto amati"** che si ritrova regolarmente due lunedì al mese presso la sede dello spazio Graf in piazza Spadolini. Dopo una prima fase di supporto da parte del Quartiere, che ha sostenuto le spese per pagare una facilitatrice, ora il gruppo è diventato autonomo e viene facilitato da una mamma del gruppo.
- Il Progetto inizialmente definito come "Infermiere di comunità" in collaborazione con l'Ausl Bologna e l'Area Welfare e Benessere di Comunità ha preso nel tempo la denominazione più pertinente di **"Equipe di promotori della salute"**. Da alcuni mesi il gruppo di lavoro costituito da un'infermiera dipendente dell'Ausl e da due assistenti sociali del Servizio Sociale Territoriale opera quotidianamente in Piazza dei Colori (zona croce del Biacco) in rete con tutti i servizi socio-sanitari-educativi e in maniera strettamente integrata con le reti comunitarie presenti nel contesto. Si tratta di un progetto sperimentale ed altamente innovativo che probabilmente si estenderà ad altre aree fragili del Comune di Bologna. Vista la necessità di uno **spazio adeguato** per ospitare le attività di sportello nonché quelle di tipo comunitario, il Quartiere si è attivato per l'individuazione di un'immobile idoneo. La scelta è ricaduta su uno spazio situato in Piazza dei Colori, 15 che a breve sarà oggetto di alcuni interventi di manutenzione e consegnato al Quartiere, che ne ha già fatto richiesta per attività di tipo istituzionale. Verrà quindi predisposto un protocollo d'intesa tra Quartiere, Ausl e Area Benessere e Welfare di Comunità per regolamentare la suddivisione dei costi relativi ad utenze, pulizie e manutenzioni ordinarie.
- Programma di iniziative **"Quando la comunità promuove il benessere"** in collaborazione con l'Ausl Bologna e realizzate da associazioni del territorio. E' in corso una collaborazione con la Casa della Salute di via Beroaldo per organizzare iniziative condivise nell'ambito del benessere e della promozione della salute intesa quale concetto multidimensionale e non solo sanitario. A tal proposito sono in corso di organizzazione varie iniziative, tra cui un'iniziativa di informazione e sensibilizzazione sul **disturbo da accumulo** e momenti di prevenzione e informazione sulle

possibilità di supporto circa il tema delle **ludopatie,** in collaborazione con l'Area Welfare e Benessere di Comunità.

- progetto **"Nuove competenze per la comunità" per tirocini formativi** di studenti in lauree specialistiche nell'area scienze sociali ed educative. I tirocinanti selezionati svolgeranno funzioni di supporto nell'ambito dei tavoli di progettazione e nel lavoro di ricerca/analisi su specifici ambiti territoriali. Gli studenti forniranno un loro contributo ideativo acquisendo al contempo competenze attraverso il lavoro.

Il lavoro di comunità sarà prevalentemente impostato attraverso i **Tavoli di progettazione partecipata** che si configurerano quindi come laboratori di comunità e che riguarderano cinque aree:
1. zona Gandusio-Sacco-Giardino Parker-Lennon;
2. zona Cirenaica-Rimesse;
3. zona Melato-Andreini-Giardino Gino Cervi;
4. zona Croce del Biacco-Piazza dei Colori-Bella Fuori 3;
5. zona Pilastro.

I Tavoli sono pensati come luoghi di incontro/confronto permanenti, istituiti e coordinati dal Quartiere, ai quali invitare a partecipare tutti gli attori significativi presenti od operanti nell'area coinvolta (es. operatori di servizi e referenti di: associazioni, cooperative sociali, gruppi informali di cittadini, referenti di patti di collaborazione, parrocchie, ecc.)
Si configurano come strumenti di governance territoriale, coordinati operativamente dall'Ufficio Reti e Lavoro di comunità, e si riuniranno con cadenza indicativamente mensile .
In questi contesti gli attori che ben conoscono il territorio ne porteranno i bisogni e svilupperanno insieme possibili risposte. Questo sarà inoltre lo spazio in cui integrare tutte le progettualità presenti nel contesto.
Le istanze e le riflessioni emerse nell'ambito dei Tavoli di Progettazione Partecipata potranno essere tradotte dal Consiglio di Quartiere in indirizzi operativi per i bandi per la concessione di contributi relativi agli ambiti della "cura della comunità e coesione sociale" e relativamente ad altre azioni o progetti di competenza.
A tale proposito Il Quartiere ha espletato il primo avviso pubblico "*Per la concessione di contributi per la realizzazione di attività per l'anno 2019 nelle aree oggetto dei tavoli di Progettazione partecipata del Quartiere San Donato-San Vitale*", con il quale sono stati selezionati quattro progetti ora in fase di realizzazione. Per l'area Pilastro si è ritenuto opportuno data la numerosità dei progetti attivati e in via di attivazione non prevedere in questa edizione contributi specifici. I progetti in corso sono i seguenti; **"Donne a Colori"** per l'area di Croce del Biacco, le cui attività sono soprattutto rivolte alla fascia di popolazione femminile, trasversali a diverse fasce d'età e con un'attenzione speciale a donne e ragazze di origine straniera. **"Cirenaica in rete"** per l'omonima area, prevede attività in grado di valorizzare la Futura casa di Quartiere Scipione dal Ferro e soprattutto l'area verde attigua puntando in particolare al coinvolgimento di famiglie e bambini frequentanti le limitrofe scuole Giordani, l'offerta di iniziative in ambito sportivo, culturale, sociale è ricca e variegata e rivolta alle diverse fasce di età. **"Più parco per tutti"** per l'area Gandusio si focalizza soprattutto sul giardino Parker Lennon con attività che mirano alla cura del giardino, all'educazione ambientale e allo sviluppo di relazioni significative tra i frequentatori del parco e i nuovi abitanti del Villaggio Gandusio anche per facilitarne una positiva integrazione nel territorio. **"Andiamo a fare i compiti al Frassinetti"** per l'area San Donato Centrale prevede attività didattiche, ludiche ed educative rivolte a bambini frequentanti la scuola primaria con l'obiettivo anche di "agganciare" famiglie fragili sotto diversi profili, per esempio perché monogenitoriali, straniere, in condizioni di povertà economica, culturale, sociale, per poter pensare in futuro ad ulteriori possibili azioni di supporto.
Si prevede di uscire con un ulteriore analogo avviso pubblico nei primi mesi del 2020 per permettere, una volta messa a regime la tempistica di tali bandi, che le attività sostenute siano continuative e possano svolgersi durante tutto l'anno, solo così infatti ci sarà la possibilità di incidere significativamente sui bisogni specifici dei diversi territori.
Un ruolo centrale nel lavoro di comunità nell'ambito del Quartiere è svolto anche dalla "**Scuola delle donne**", un collaudato ed apprezzato servizio di comunità e inclusione sociale, nel quale la scuola di italiano per donne di origine straniera, il laboratorio di sartoria, il laboratorio di educazione alla salute e le attività relative all'orientamento ai servizi sul territorio sono negli anni divenuti un prezioso strumento di inclusione sociale. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme della scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle donne ha acquisito vita propria, trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a

promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione.

PROGETTI BANDO PERIFERIE

Progetto Paesaggio Pilastro

Nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti alcune aree interessate dal Bando per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016. Il progetto Paesaggio Pilastro presentato al bando si compone di diversi lotti tra i quali il "Corridoio ciclo ortivo di via delle bisce" (Lotto 8) e "Servizi Pilastro" (Lotto 11).

La visione alla base di entrambe le proposte è rappresentata dalla "costruzione" del Distretto Pilastro Nord Est a partire dall'integrazione di aree territoriali limitrofe, con caratteristiche diverse e potenzialmente sinergiche. Parliamo del rione Pilastro, della zona Roveri, della area Caab e del "Cuneo agricolo di Pianura". In questa prospettiva quella che ad oggi e per varie ragioni è considerata una periferia, ha tutte le carte in regola per divenire una centralità di scala metropolitana. Per poter avviare tale cambiamento di lungo periodo è necessaria una visione strategica di sviluppo territoriale multidimensionale (ambientale, sociale, economica, culturale) che si basi sul coinvolgimento, in un'ottica di responsabilità sociale condivisa, di tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali, che lo abitano.

Il progetto "Paesaggio Pilastro", nasce in continuità con quanto avviato col progetto biennale Pilastro 2016 che si proponeva la creazione di un'Agenzia locale di sviluppo, di una casa di comunità e di un'impresa sociale di comunità intesi quali strumenti per dare gambe alla strategia di sviluppo di cui sopra.

In particolare l'Associazione Agenzia di Sviluppo Pilastro Distretto Nord Est, costituita nel 2016, rappresenta una partnership pubblico-privato-comunità della quale fanno parte come soci fondatori in primis il Comune di Bologna e il Quartiere San Donato-San Vitale oltre ad altre istituzioni (Università, Acer) e a realtà imprenditoriali ed associative del contesto e sta diventando un attore importante nella governance del territorio.

Entrambi i lotti richiedono un significativo ruolo del Quartiere nella progettazione, organizzazione e scelta dei soggetti gestori; infatti la recente riforma istituzionale dei Quartieri ne ha riorientato le peculiari funzioni verso gli obiettivi della cura del territorio e dei beni comuni, della promozione dell'associazionismo, dello sviluppo di progetti e servizi di comunità.

CORRIDOIO CICLO-ECO-ORTIVO (Lotto 8) – Euro 465.000,00

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare associazionismo ed inclusione sociale tramite la progettazione, costruzione e gestione di orti condivisi, l'inserimento lavorativo di fasce deboli e giovani senza lavoro, la valorizzazione di impianti ortivi sperimentali, anche in collaborazione con l'Università. L'intervento prevede il riassetto della grande area ortiva attraverso raggruppamenti che diventeranno spazi aperti alla cittadinanza nei quali sviluppare occasioni di incontro. Gli orti che si progetteranno saranno gestiti da soggetti del terzo settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Tali soggetti dovranno realizzare il progetto dalla fase di progettazione degli orti fino alla costituzione del comitato di gestione degli stessi.

E' ultimata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di **gestione ed uso dei terreni e relativi servizi, per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui alla L. 208/2015 art. 1 c. 974-978 (Lotto 8: corridoio ciclo-eco-ortivo di Via delle Biscie),** per il periodo dal 28/11/2019 al 31/12/2021 ad ETA BETA Cooperativa Sociale ONLUS per un importo complessivo di euro 460.391,11.= (oneri fiscali inclusi al 22%).

SERVIZI PILASTRO (Lotto 11) - Euro 400.000,00

Il rione Pilastro, che nasce come comparto di edilizia residenziale Pubblica, è interessato da un processo di invecchiamento della popolazione di origine italiana e da una prevalenza di giovani e di adulti stranieri: ciò determina dinamiche di polarizzazione tra gli abitanti. La percezione di insicurezza si avverte negli spazi pubblici e nei contesti condominiali. Alle criticità proprie delle relazioni intergenerazionali si intrecciano quelle interculturali e a queste si sommano situazioni di svantaggio socio-economico accompagnate da bassa scolarizzazione/formazione e disoccupazione. Nell'ambito del Progetto Paesaggio Pilastro sono state elaborati in chiave integrata interventi di riqualificazione fisica e attività di rigenerazione socio-economica. Rispetto a queste ultime, di cui più direttamente il Quartiere si occuperà, sono state previste più linee di azione strettamente interrelate e reciprocamente funzionali.

E' ormai ultimata la predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento di **"Servizi di mediazione di comunità, sviluppo imprenditoria sociale e/o inserimenti lavorativi e implementazione Agenzia locale**

di sviluppo pilastro distretto Nord est" nei primi mesi del 2020 inizieranno a realizzarsi i servizi previsti fino alla fine del 2021.

AGGIORNAMENTO SULLE ALTRE OPERE PUBBLICHE PREVISTE NEL PIANO PERIFERIE PER IL TERRITORIO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

A) riqualificazione **edificio multifunzionale "Casa gialla"** in Via Casini: aggiudicazione avvenuta e sono in corso i controlli sulla ditta pre-contratto;

B) riqualificazione **Biblioteca Luigi Spina**: aggiudicazione avvenuta a luglio 2019. Iniziati i lavori nel settembre 2019;

C) nuova **caserma Carabinieri "Pilastro**" in Via Casini: aggiudicazione avvenuta;

D) **orti urbani di via Salgari**: aggiudicazione avvenuta e sono in corso i controlli sulla ditta pre-contratto;

E) **casa podere di via Fantoni**: aggiudicazione avvenuta, controlli sulla ditta pre-contratto;

F) **fermata S.F.M Roveri**: aggiudicazione avvenuta e contratto stipulato;

G) **connessioni ciclabili**: gara in corso

CASE DI QUARTIERE

Con deliberazione di Giunta DG/PRO/2019/118 del 14.5.2019 I.E., P.G.n. 223432/2019 è stato approvato il nuovo progetto cittadino denominato "Case di Quartiere per un welfare di comunità" e sono state definite le procedure amministrative e gli adempimenti per la realizzazione del progetto.

Rappresentano un'evoluzione dei Centri Sociali : il carattere innovativo del nuovo modello sta nel legame con la comunità di appartenenza e nella capacità di riconoscere e attivare relazioni, persone e organizzazioni presenti nel territorio rafforzandone le competenze per rispondere meglio ai bisogni dei cittadini contrastando individualismi e frammentazione di interventi.

Come previsto a livello cittadino, i Centri sociali presenti nel nostro territorio si stanno trasformando in Case di Quartiere, luoghi pensati per rispondere in maniera innovativa a nuovi bisogni , alla richiesta della cittadinanza di spazi collaborativi aperti ed accessibili in grado di facilitare l'incontro tra cittadini e in cui sperimentare un fare collaborativo anche sul piano delle forme di gestione. Si tratta di spazi a disposizione di più realtà e le istituzioni si faranno garanti del principio della "porta aperta". Le Case di Quartiere amplieranno le opportunità sociali a favore di nuovi target di popolazione: famiglie, giovani, bambini oltre a continuare a rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana, il tutto nella prospettiva di favorire la nascita di positive relazioni intergenerazionali ed interculturali. Nell'ottica della promozione dell'inclusione e coesione sociale, sarà importante altresì valorizzare la ricchezza della multiculturalità di cui le persone che provengono da altri paesi sono portatrici anche attraverso l'attivazione di iniziative che facciano crescere la cultura della convivenza, del rispetto reciproco e delle regole dello stare insieme.

Nel nostro territorio saranno ben 7 le Case di Quartiere dislocate nelle diverse zone di cui si compone il quartiere. In 4 casi la trasformazione sta avvenendo in continuità con la gestione attuale pur arricchendosi attraverso una fase di co-progettazione delle proposte progettuali di ulteriori realtà; si tratta dei Centri Sociali: Frassinetti, Italicus, Ruozi e Croce del Biacco.

Due centri sociali (Pilastro e Scipione Dal Ferro) invece sono attualmente coinvolti in un percorso di riprogettazione totale, e la procedura ad evidenza pubblica è attualmente in corso. Diventerà infine Casa di Quartiere il casolare in via del Pilastro n. 5 all'ingresso del parco Arboreto.

Ciascuno di questi luoghi svilupperà una propria specifica identità, secondo le linee di indirizzo espresse dal Consiglio di Quartiere San Donato-San Vitale con deliberazione O.d.G. n. 14/2019, P.G. n. 275604/2019 della seduta del 17 giugno 2019. Il nuovo corso sarà effettivo da inizio 2020.

PROGETTI PON METRO- PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROLITANE

- Il Quartiere in collaborazione con il servizio sociale territoriale ha elaborato il progetto **"Polo integrato Poliambulatorio Pilastro e casa di Quartiere Pilastro per il benessere di comunità",** base per predisporre da parte dell'Area Welfare e Benessere di Comunità i documenti di gara per l'affidamento di servizi da realizzarsi nei due spazi sopra citati. I servizi si rivolgeranno soprattutto a famiglie con minori in età pre-scolare e andranno a potenziare quanto già presente nel poliambulatorio e a sostenere e integrare le azioni che i futuri gestori della casa di Quartiere metteranno in campo per questo target di popolazione pur in una logica integrata di tipo comunitario. I servizi dovrebbero realizzarsi nel periodo compreso tra gennaio 2020 e 2022.
- **Scuole di Quartiere** Vengono aggregate nell'ambito di questa cornice le tante attività che fanno capo a diversi programmi dei Fondi Pon Metro. Le scuole di Quartiere si configurano quindi come contenitore di varie progettazioni caratterizzate da un denominatore comune: la creazione di occasioni di apprendimento informale e di partecipazione civica volte a contrastare le povertà educative e le situazioni di solitudine ed emarginazione, favorire l'acquisizione di nuove competenze e promuovere comunità educanti e solidali. Sono in corso di realizzazione in questo ambito due progetti, nelle aree Pilastro e Croce del Biacco, ed a breve se ne aggiungerà un terzo nell'area Cirenaica. Questi progetti in coerenza con quanto previsto nel programma specifico "Accelerazione civica e collaborazione tra PA, scuola e impresa" sono rivolti ad adolescenti e giovani nell'ampia fascia 12-35 anni per contrastarne povertà educative e culturali, con attività di tipo educativo, formativo e di inserimento professionale.

Verranno inoltre attivati a breve servizi e progetti che vedranno un ruolo sostanziale del Quartiere e delle Case di Quartiere, relativi al sistema culturale cittadino composto da Musei, Teatri e Biblioteche. In particolare i progetti in partenza nel 2020 sono i seguenti:

- "Inclusione e innovazione attraverso nuovi progetti di welfare culturale" per la promozione nei giovani adulti di un ruolo sociale e culturale capace di rinsaldare il rapporto tra generazioni e culture diverse attraverso il linguaggio dell'arte e il recupero delle culture e tradizioni delle nuove cittadinanze;
- MUSEI Didattica e formazione alla mediazione culturale nei musei di giovani disoccupati creando competenze e opportunità lavorative future. A tali giovani una volta formati verranno affidate attività di mediazione e di animazione culturale nei musei rivolte a minori fragili e a rischio esclusione, adulti svantaggiati, anziani, persone affette da malattie degenerative, disabili e i loro caregivers;
- BIBLIOTECHE Scrittura e racconto dei territori. Saper comunicare, descrivere, raccontare. Il progetto prevede di sviluppare in giovani tra i 16 e i 35 anni competenze di scrittura volte alla produzione di testi che possano raccontare il territorio del quartiere e diffonderli sia in forma cartacea che digitale. Saranno inoltre previsti laboratori sperimentali di progettazione e formazione per la lettura ad alta voce, la drammatizzazione e l'animazione sociale sul territorio e la produzione di supporti idonei alla diffusione anche a distanza della lettura ad alta voce (audio libri, podcast, video);
- TEATRI Così sarà! La città che vogliamo. Il progetto si articola in tre momenti complementari e successivi ognuno dei quali coprirà l'arco temporale di un anno: 1. mappare la città esistente, 2. esplorare nuovi orizzonti, 3. immaginare la fondazione di una città. nell'arco delle tre fasi saranno realizzati in un'ottica di dialogo interdisciplinare tra le diverse pratiche artistiche, laboratori performativi per famiglie e per bambini, laboratori musicali, artistico-figurativi, esplorazioni videografiche, concerti, mostre, spettacoli eventi sportivi e ludici, ecc.

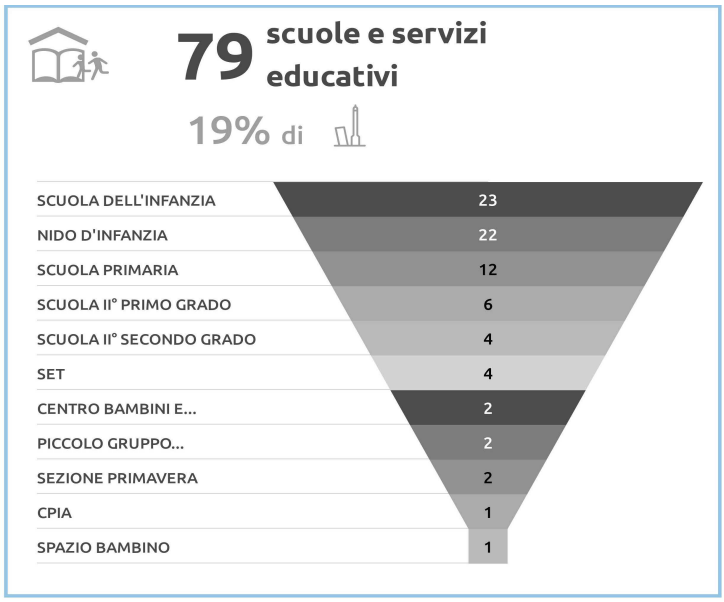
2.4 Promozione e gestione interventi educativi

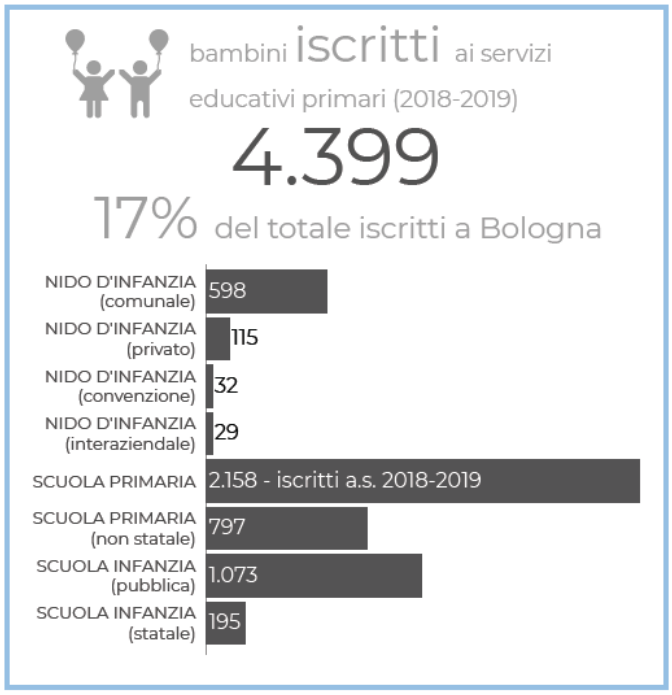
Obiettivo strategico: 1) Scuola **-** qualificazione e supporto al sistema educativo e scolastico.
2) Un futuro per adolescenti e giovani.
3) Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ai comportamenti devianti.

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
Integrare l'offerta formativa delle scuole con le opportunità culturali, sportive e formative presenti sul territorio, privilegiando le azioni di contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico.
Promuovere con i settori centrali un'azione di semplificazione per l'accesso ai servizi.
Ridurre la "povertà educativa" e portare a sistema tutte le azioni che colgono le problematiche particolari di questa fascia di età e delle famiglie.

Indirizzi
La tutela del diritto allo studio e lo sviluppo di un sistema scolastico in grado di rispondere alle esigenze educative di tutti sono per noi una priorità imprescindibile. Il Quartiere lavora con tutti i soggetti istituzionali per promuovere e sostenere progetti volti a qualificare i servizi. L'erogazione dei servizi educativi e scolastici dovrà essere strutturata in modo da garantire a tutti i bambini e le bambine l'accesso ed elevati standard qualitativi.
Il Quartiere intende essere sempre più il punto di riferimento per progetti che affrontino il riemergere di problematiche legate al disagio giovanile, in particolare di quelle connesse a fenomeni quali il bullismo, la dispersione scolastica, l'abbandono sportivo, la criticità nei rapporti familiari e nelle relazioni amicali, l'appiattimento culturale e il razzismo.
Si svilupperanno azioni indirizzate alla promozione della cultura della legalità coinvolgendo le scuole, i giovani e i cittadini, cercando di sviluppare una rete di collaborazione virtuosa finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità civile. Vanno rafforzati quindi i percorsi che consentono ai giovani di essere maggiormente coinvolti nella vita della propria comunità, come ad esempio il **Consiglio di Quartiere dei Ragazzi e delle Ragazze**, che li rende protagonisti non solo nella collaborazione con le istituzioni, ma anche nel proporre e nel realizzare idee e progetti positivi per il bene comune.
Saranno potenziate le progettualità riguardanti gli spazi per le attività giovanili in tutto il territorio.
Verranno consolidate le buone pratiche già sperimentate sul territorio (tra cui l'educativa di strada, la terapia di strada, il coinvolgimento di adolescenti a rischio esclusione in attività di socializzazione guidata, l'analisi delle aggregazioni giovanili e dei luoghi pubblici di più frequente ritrovo, nonchè la sinergia operativa tra vari soggetti istituzionali) e rafforzate le attività di prevenzione e monitoraggio delle situazioni di rischio connesse alle aggregazioni giovanili, con particolare attenzione ai fenomeni inerenti al consumo di sostanze stupefacenti nei luoghi più sensibili, saldando sempre di più le sinergie tra il personale educativo, la Polizia Locale e le Forze dell'ordine.
E' importante aumentare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il coinvolgimento e la responsabilità dei genitori rispetto alla formazione dei loro figli, alla didattica e alla qualità della scuola attraverso il sostegno a nuove forme di aggregazione extrascolastica e l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano docenti, studenti e genitori in un proficuo scambio di esperienze.
Verranno promossi progetti su tematiche come la multiculturalità, il diritto di accesso al sapere e il diritto di cittadinanza, che costituiscono la premessa necessaria per il conseguimento dello sviluppo della persona e della coesione sociale.
Saranno inoltre attivate iniziative a carattere educativo, socio-educativo, ricreativo, artistico, musicale rivolte ai bambini agli adolescenti e alle loro famiglie per contrastare la dispersione scolastica, con particolare attenzione ai nuclei familiari di origine straniera o in condizione di particolare fragilità economica, culturale e sociale, attivando progetti in stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi, il Servizio Sociale di Comunità e le realtà territoriali sociali, culturali e sportive che si occupano di questo tema.
Il Quartiere sostiene progetti di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani a rischio che per varie ragioni non proseguono gli studi, perché possano imparare un mestiere e guardare con più speranza al proprio futuro.

I bambini di origine straniera che frequentano le nostre scuole compiono un percorso educativo e didattico molto delicato. Il Quartiere è impegnato a promuovere progetti per facilitare l'apprendimento della lingua italiana ai ragazzi e ai loro genitori, creando, anche per le loro famiglie, occasioni per favorire la partecipazione dell'intera comunità scolastica in attività collettive nelle quali vengano valorizzate tutte le culture presenti nella scuola.
Il Quartiere ricercherà la collaborazione dell'Area educazione, Istruzione e Nuove Generazioni per promuovere una maggiore semplificazione delle modalità di accesso ai servizi educativi e scolastici.
I bandi indirizzati alla cura della Comunità e e alla cura del Territorio e quelli indirizzati alle LFA, conterranno specifici indirizzi per valorizzare i progetti relativi alla preadolescenza e adolescenza.





2.4.1 I diritti dei bambini: sviluppo di servizi e progetti destinati ai bambini 6 – 11 anni

Nel Quartiere San Donato-San Vitale sono presenti 5 Centri socio-educativi (CSE) ed un servizio di aiuto compiti " Compiti..Amo ", dedicati ai bambini di età 6 – 11 anni, ubicati nelle diverse zone del territorio:
- CSE "Castori" – zona Piazza Spadolini
- CSE "Diamanti" – zona Pilastro
- CSE "Bimbinbanda" – zona Cirenaica
- CSE "Fantasy Amici" – zona Scandellara
- CSE "Gianburrasca" – zona Croce del Biacco
- Servizio di Aiuto-compiti "Compiti…Amo " in Piazza Spadolini 3, per bambini provenienti da tutte le scuole del territorio, aperto per l'intero anno scolastico.
- Servizio di Aiuto-compiti "Compiti…Amo " Estate in Piazza Spadolini 3 e in Via Libia 53 c/o Scuole Giordani, per bambini provenienti da tutte le scuole del territorio, aperto nei mesi di giugno e luglio.

I Centri socio-educativi permettono di rispondere alle esigenze di bambini e delle famiglie, attraverso un'articolata offerta exrtra-scolastica, finalizzata a potenziare le competenze dei bambini ed a supportare le funzioni genitoriali, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità socio-economica e/o culturale.
Per qualificare ed arricchire l'offerta educativo–formativa dei CSE, ogni anno vengono attivati laboratori tematici che nel 2020 vedranno i bambini protagonisti dei seguenti percorsi: "**Musical…mente**"- canto ed educazione vocale; "**Eco-narrazione per una educazione narrativa all'aria aperta"**; "**Lo yoga….ma che storia**", narrazione e yoga; **Giocolerie e Clownerie** in collaborazione con l'associazione ArteLego, **A Quattro Zampe ,** in collaborazione col canile di San Giovanni in Persiceto .
L'ormai consolidato ed importante servizio di aiuto-compiti " **Compiti…Amo**", nel 2020, proseguirà le sue attività di sostegno all'apprendimento, rivolte a tutte le scuole del territorio, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi di giugno e luglio. Nell'estate 2020 si prevede un ampliamento dell'offerta, così da rispondere alle liste di attesa, mediante attivazione della sede di Via Libia 53 c/o Scuole Giordani che integrerà la tradizionale sede del Graf – Piazza Spadolini.

Sempre nell'ambito dei progetti di prevenzione della dispersione scolastica e di promozione dell'agio scolastico, il Quartiere sostiene con risorse finanziarie e di coordinamento, il servizio di aiuto compiti "**Granello di senape**" per le scuole primarie e secondarie di primo grado, svolto presso il Villaggio del Fanciullo, con possibilità di accesso per i bambini segnalati dal Sest – Quartiere San Donato – San Vitale.
Rimane attivo anche il progetto "**Compitiamo Senior**", aiuto compiti per ragazzi della scuola media, presso la scuola Jacopo della Quercia.

Tra i progetti in essere con il Terzo Settore, supportati e co-coordinati dal Servizio Educativo Scolastico Territoriale del Quartiere, ricordiamo tra le recenti aperture:
il **Doposcuola Guernelli,** che nell'ambito del processo di ripopolamento del Villaggio Gandusio, offre ai bambini, "nuovi e vecchi" residenti, frequentanti le scuole primarie e medie, un luogo significativo dove svolgere i compiti ma anche incontrarsi per stabilire legami di amicizia e solidarietà, tra coetanei e adulti di riferimento, così da creare un contesto di accoglienza importante per l'inclusione nel territorio.
Nella zona Sacco–Gandusio, oltre alla proposta di aiuto-compiti è attivo anche il "**Laboratorio Lotta Danza**", pensato specificamente per i bambini e ragazzi con disabilità ed aperto a tutti i bambini e ragazzi interessati, così da creare un gruppo eterogeneo di sostegno reciproco delle competenze.

Il progetto Scarabocchi, che da Gennaio a Maggio, offre a due classi delle scuole primarie Chiostri e Don Bosco, un percorso di narrazione delle storie attraverso i linguaggi grafico–pittorici e plastico manipolativi, così da sostenere quelle competenze trasversali essenziali per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere scolastico. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Le Ortiche.

2.4.2 Servizi e progetti dedicati agli adolescenti e ai giovani, cittadini di oggi

Nel Quartiere San Donato-San Vitale è presente una ricca rete di servizi e progetti dedicati agli adolescenti e giovani.
In particolare:
- 1 centro socio educativo 11–14 anni – "Pilastrini",
- 1 centro educativo con funzioni di aiuto compiti per le scuole secondarie di primo grado – "Centro Educativo Zonarelli"
- 3 centri di aggregazione giovanile 14-17 anni ("In'Movimento", "Torretta" e "La Saletta")
- 2 Educative di Strada
- Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Quartiere San Donato-San Vitale, per una educazione alla cittadinanza attiva e consapevole;
- Le Stanze Educative , Servizio Anti–Dispersione Scolastica;
- La Scuola delle Donne , servizio di comunità.

Nel 2020, l'offerta formativa dedicata ai ragazzi e alle ragazze, si amplierà grazie all'acquisizione a fini istituzionali degli spazi ex CVS , con destinazione d'uso di laboratori artigianali ed espressivi anti– dispersione scolastica ed a fini aggregativi. In particolare, le proposte dedicate ai ragazzi saranno costituite da:
- **Laboratori del legno, della serigrafia**, **della ceramica**, per sollecitare un apprendimento attraverso il fare;
- **Laboratorio di Musica,** per imparare a suonare uno strumento e comporre una canzone, così da acquisire competenze molto interessanti per i giovani ed utili anche dal punto di vista scolastico e comunicativo;
- **Laboratorio Hip Hop Philosophy e Rap**, per esplorare la comunicazione attraverso vari linguaggi molto graditi ai giovani;
- **Laboratori Radio Web**, per un approccio attivo ai mezzi di comunicazione;
- **Laboratorio delle Storie ,**
- **Laboratorio "Muay-Thai"**, per sperimentare il proprio corpo che cresce e cambia e gestire le proprie emozioni;
- **Laboratorio di ciclo officina**, finalizzato alla costruzione e riparazione di biciclette che verranno poi lasciate in dotazione al singolo centro, ed utilizzate quale mezzo di spostamento per le uscite brevi così da promuovere l'educazione alla salute e soprattutto l'autonomia dei ragazzi anche rispetto ad un ampliamento dei confini e possibilità di fruizione del territorio.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
I centri di aggregazione giovanile, permettono di rispondere alle esigenze educativo – formative e di socializzazione dei ragazzi e dei giovani, attraverso luoghi pensati per loro, dove i ragazzi possono trovare adeguate proposte per il tempo libero ma anche uno spazio dove " chiacchierare", raccontare, raccontarsi ed ascoltare. I centri, sono condotti da due educatori che hanno il compito di promuovere occasioni pro – sociali e di sostegno delle competenze trasversali, fornendo ai ragazzi, anche attraverso l'organizzazione di varie attività, modelli comportamentali e punti di vista a sostegno del loro percorso evolutivo.
Le attività di aggregazione proposte durante l'anno scolastico, proseguono durante il periodo estivo con i medesimi obiettivi di consolidare le relazioni significative createsi tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, sostenere la socializzazione e favorire l'aggregazione anche attraverso l'organizzazione di iniziative e attività organizzate prevalentemente in spazi aperti. Finalità generale è quella di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio, nel periodo di chiusura delle scuole e spesso carente di proposte dedicate ai giovani.

EDUCATIVA DI STRADA
Particolarmente importante nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale è l'attività di Educativa di Strada, finalizzata a rinforzare i "fattori protettivi" ed a ridurre i "fattori di rischio" connessi alla delicata fase dell'adolescenza. Per Educativa di Strada si intende un'attività rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi naturali di ritrovo e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate tendenti a fare emergere idee, bisogni, risorse che consentano di rafforzare i fattori protettivi e ridurre quelli di rischio.

E' uno strumento per veicolare informazioni significative, in grado di influire su atteggiamenti e comportamenti a rischio, promuovere i processi di autonomia personale e di gruppo e facilitare l'accesso ai servizi territoriali. Favorisce la definizione di gruppi e spazi formalizzati in un' ottica di protagonismo dei ragazzi e di cittadinanza giovanile attiva.

LE STANZE EDUCATIVE

Nell'ambito del Protocollo Re.Sta ed in connessione con i SAS - Servizi di Aggancio Scolastico cittadini - Area Educazione, Istruzione Nuove Generazioni, il SEST (Servizio Educativo Scolastico Territoriale) del Quartiere San Donato-San Vitale, partecipa alla commissione SAS cittadina, nel cui ambito vengono analizzati i casi di dispersione, provenienti da tutte le scuole medie e superiori, della città di Bologna.

Una volta analizzate le situazioni, vengono proposti ai ragazzi e alle ragazze specifici progetti denominati "**patti formativi**", finalizzati a contrastare il fenomeno del disagio giovanile collegato a situazioni di evasione e dispersione scolastica.

I patti formativi sottoscritti da SEST, famiglia e scuola, prevedono l'inserimento del/la ragazzo/a, presso "Le Stanze Educative", una rete di laboratori extra–scolastici a carattere artigianale ed espressivo (ceramica, falegnameria, serigrafia, musica, narrazione, teatro, sport, ecc.) gestiti direttamente dal SEST o realizzati in collaborazione con associazioni, cooperative, enti, individuati dal Quartiere.

La frequenza delle "Stanze educative", è riconosciuta ai/alle ragazzi/e come credito di frequenza scolastico/formativa, grazie al quale i ragazzi e le ragazze riescono a conseguire il diploma di licenza media e/o ad inserirsi nei percorsi della formazione professionale o al contrario a riorientarsi verso scelte scolastiche differenti da quelle intraprese.

SCUOLA DELLE DONNE

Un ruolo centrale nel lavoro di comunità nell'ambito del Quartiere è svolto anche dalla "**Scuola delle donne**", un collaudato ed apprezzato servizio di comunità e inclusione sociale, nel quale la scuola di italiano per donne di origine straniera, il laboratorio di sartoria, il laboratorio di educazione alla salute e le attività relative all'orientamento ai servizi sul territorio sono negli anni divenuti un prezioso strumento di inclusione sociale. Con sede nella zona Pilastro, ed inizialmente rivolta alle mamme della scuola media Saffi, nel tempo la Scuola delle donne ha acquisito vita propria, trasformandosi in un servizio più complessivo finalizzato a promuovere percorsi di integrazione culturale e solidarietà sociale rivolti alle donne con una attenzione particolare ai percorsi di sostegno delle reti naturali e promozione dell'occupazione.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il progetto viene attivato per il settimo anno consecutivo. La finalità è promuovere ed arricchire il sistema di azioni e interventi rivolti ad adolescenti e preadolescenti residenti nel quartiere, valorizzando gli spazi e le occasioni di aggregazione e dando ulteriore impulso alla rete di opportunità, in un'ottica di promozione dell'agio e prevenzione di comportamenti devianti, attraverso le attività di tempo libero. Il Sest - Quartiere San Donato-San Vitale accoglie n° 2 volontarie civili ogni anno.

2.4.3 Piano adolescenti: sviluppo di progetti destinati a giovani ed adolescenti

Atelier dei Saperi

L'Atelier dei Saperi, avrà sede presso gli ex spogliatoi della palestra delle scuole Giordani - Via Libia 53, appositamente ristrutturati grazie al Bilancio Partecipato 2017 e la sua destinazione d'uso sarà quella di:

- laboratorio anti–dispersione scolastica, in continuità con le stanze educative ed in collaborazione con le scuole del territorio;
- centro di aggregazione pomeridiano.

Un laboratorio extra - scolastico pensato per andare meglio a scuola, dedicato a tutti quei ragazzi e quelle ragazze che fanno fatica "a stare dentro" l'esperienza scolastica .

Nel Quartiere San Donato–San Vitale e nella città di Bologna, ce ne sono tanti/e, per ogni cinque studenti/esse uno è in situazione di dispersione o evasione scolastica.

Per loro è difficile, nel presente acquisire gli strumenti di cittadinanza e nel futuro accedere ad un lavoro.

Per questo abbiamo pensato all'Atelier dei Saperi : un laboratorio dedicato all'incontro tra i ragazzi e le ragazze ed i linguaggi extra–scolastici: artigianali del legno, ceramica, sartoria, espressivi, grafico -pittorici, musicali, teatrali , del fumetto, informatici , sportivi, di conoscenza del territorio
Attraverso questi linguaggi i ragazzi e le ragazze imparano e le scuole riconoscono il loro sapere attraverso uno strumento denominato patto formativo: un percorso di apprendimento riconosciuto e valutato come orario scolastico, pur svolto fuori dalla scuola.
Oltre ai patti formativi, i laboratori dell'Atelier dei Saperi saranno a disposizione delle scuole e nel pomeriggio dei ragazzi e delle ragazze, per stare insieme e divertirsi "con…sapevol…mente", in una logica di prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio e di promozione dell'agio adolescenziale e giovanile

Ampliamento dell'Educativa di Strada - Zona Arcobaleno
Grazie al progetto "*In tutte le direzioni - Scegliere la strada, tra le vie di periferia" - Accordo di programma tra il Comune di Bologna, Quartiere San Donato-San Vitale e la Regione Emilia Romagna*" recentemente conclusosi, è stato possibile mantenere attraverso risorse di quartiere, l'educativa di strada di Via Arcobaleno e luoghi limitrofi.
Zona residenziale del Quartiere, dall'estate scorsa Via dell'Arcobaleno è diventata luogo di ritrovo di un numeroso gruppo di adolescenti e giovani, anche con comportamenti a rischio, segnalati dai cittadini.
In un'ottica di prevenzione, si è dunque ritenuto opportuno attivare anche in questa zona del quartiere, una educativa di strada dedicata, così da rinforzare i fattori protettivi e supportare il percorso di crescita dei ragazzi.

PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese
Nell'ambito delle linee di indirizzo deliberate dal Consiglio di Quartiere San Donato–San Vitale, sono stati selezionati ed hanno preso avvio dalla primavera 2019, i progetti presentati nell'ambito del PON Metro Accelerazione e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese.
Tali progetti, di durata biennale con termine a dicembre 2021 avranno durata biennale e per il Quartiere San Donato-San Vitale riguardano le aree Pilastro e della Croce del Biacco.
Le azioni, inscritte nel più generale ambito del lavoro di comunità, sono orientate ad avviare progetti e servizi di inclusione e mediazione sociale, di prossimità e animazione territoriale.
Particolare attenzione viene posta alla qualificazione dei percorsi educativi, anche intesi come prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dei conseguenti fenomeni di disagio e marginalità sociale.
Altro focus centrale dei progetti, sarà quello di rilanciare l'educazione tecnica e professionale, intese come strumento di sviluppo economico e sociale del territorio e di opportunità occupazionali per i giovani.
Per quanto concerne la Croce del Biacco, il progetto **ATTIVA LAB**. Attori locali, Inclusione, Valori Ambientali per il lavoro e il benessere dei giovani – Capofila Coop. Carovana, ha già realizzato le seguenti azioni:
- Apertura dello sportello di orientamento al lavoro, in collaborazione con le realtà associative e cooperative del territorio ed in sinergia col tavolo partecipato croce del biacco ;
- Attivazione presso Campi Aperti di tirocini formativi inerenti le professioni agrarie, dedicati a giovani anche in situazione di disagio, , così da acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- Attivazione in collaborazione col Fomal, di percorsi di apprendimento e tirocini formativi inerenti le professioni della ristorazione, dedicati a giovani anche in situazione di disagio, così da sostenere le competenze trasversali e da acquisire conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro ;
- Laboratori di educazione alimentare, dedicati agli alunni delle scuole secondarie di primo grado Jacopo della Quercia e serate a tema di pari oggetto dedicate a insegnanti e genitori , così da promuovere una educazione ala salute in rete con le istituzioni del territorio;
- Ricerca di un gruppo di ragazzi/ e per lo svolgimento di attività di cura del territorio, con particolare riferimento alla pulizia e qualificazione di piazza dei colori e zone limitrofe.

Progetto "Lavori in Corso"
Il progetto ha consentito l'inserimento presso associazioni ed aziende del territorio, di 15 ragazzi e ragazze, in situazione di dispersione ed evasione scolastica e/o di grave disagio sociale, per lo svolgimento di *stages*, finalizzati a sperimentare/sperimentarsi in un contesto lavorativo, ad apprendere un mestiere e riconosciuti quale parte integrate del percorso scolastico.

Particolarmente gradito, il progetto ha permesso di perseguire efficacemente il più ampio obiettivo di sviluppo delle competenze trasversali , indispensabili per realizzare una reale inclusione dei giovani cittadini.

Progetto Alternanza Scuola – Lavoro. Scuole secondarie di secondo grado
A partire dall'anno scolastico 2016/2017 le scuole secondarie di secondo grado hanno l'obbligo di organizzare stage di alternanza scuola lavoro, in assenza dei quali lo studente non può terminare il percorso scolastico.

Per le scuole non è semplice nè immediato trovare dei partner disponibili ad accogliere intere classi di studenti. La finalità dell'alternanza scuola-lavoro è quella di qualificare l'offerta formativa della rete scolastica, generando strumenti e percorsi di contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto di alternanza scuola–lavoro proseguirà anche nel corso dell'anno 2020 con scuole in via di definizione che saranno impegnate nei progetti "Il pomeriggio che si fa?" (periodo febbraio maggio 2020), affiancamento agli educatori dei centri socio educativi e "Compiti...Amo estate 2020" inserimento degli studenti dell'alternanza scuola lavoro nel servizio di aiuto compiti.

E...state ai "Pilastrini"
Offerta estiva dedicata ai ragazzi iscritti al Centro socio educativo "I Pilastrini" ed anche a nuovi iscritti potenziali utenti per l'anno scolastico 2019/2020. Il servizio è interamente finanziato dal Quartiere e prevede attività laboratoriali e numerose uscite al mare, in piscina, nei parchi, ecc. adatte al periodo estivo.

Progetto "Scuole Aperte"
Promosso dall'Istituzione Educazione Scuola (IES) in collaborazione con i Quartieri della città, con i seguenti obiettivi:
- pieno utilizzo delle strutture scolastiche nel periodo estivo, con particolare riferimento alla secondaria di 1° grado;
- offerta di attività educative estive anche per questa delicata fascia di età, tradizionalmente più scoperta.

Le proposte sono di tipo ludico e sportivo. Sono previste attività laboratoriali, uscite sul territorio ed escursioni. L'esperienza, è iniziata nell'estate 2012. Nella zona San Donato si svolge presso la scuola Saffi – I.C. 11 e nella zona San Vitale si svolge presso la scuola media Jacopo della Quercia – I.C. 7. Per 5 settimane, tra giugno e luglio, la scuola accoglie numerosi ragazzi, secondo un apposito programma di aperture e attività, promosse dall'I.C. 11 in collaborazione col SEST Quartiere San Donato-San Vitale e Istituzione Educazione e Scuola - Area Adolescenza. Il SEST del Quartiere mette a disposizione dell'IC 11 il personale educativo dei Centri socio-educativi così da garantire la continuità educativa, collabora alla progettazione laboratoriale e all'integrazione degli alunni con disabilità. Vista la positiva esperienza dello scorso anno, il SEST del Quartiere, l'Istituzione Educazione e Scuola e l'I.C. 11 intendono dare continuità al progetto nell'estate 2020.

Progetto "**In Quartiere SalviAmo le vite**"
Il Quartiere è impegnato, attraverso la collaborazione tra le Commissioni Scuola e Politiche Sanitarie ed il Servizio Educativo e Scolastico Territoriale con il supporto di formatori professionisti, in iniziative annuali gratuite di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza sulle corrette manovre salvavita in caso di arresto cardiaco (BLSD), con particolare attenzione al coinvolgimento di preadolescenti, adolescenti e del personale scolastico degli Istituti Comprensivi del territorio.

2.4.4 Ufficio Scuola : Accesso e Qualificazione del sistema educativo scolastico

Nel presente anno scolastico 2019 / 2020, l'Ufficio Scuola del Quartiere San Donato – San Vitale, in collaborazione con l'Area Istruzione, Educazione, Nuove Generazioni e con IES,
ha collaborato all'apertura di una nuova sezione, presso la Scuola Infanzia Baroncini .
In tal modo, si è riusciti a riequilibrare il rapporto domanda – offerta scuole infanzia, dando risposta alle importanti liste di attesa presenti sul Quartiere.

Fra le attività consolidate dell'Ufficio Scuola, rientrano:

- programmazione offerta di servizio,
- gestione diretta dell'intero processo di accesso ai servizi educativi e integrativi,
- informazione e rapporto con i cittadini dei servizi educativo–scolastici;
- programmazione, coordinamento, gestione interventi di diritto allo studio, per l'intera fascia 3–14 anni (scuole infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado);
- programmazione, coordinamento, gestione accesso - estate in città;
- procedura di erogazione dei contributi alle famiglie.

2.5 Promozione e tutela cittadinanza

Obiettivo strategico: 1)Cittadini attivi, partecipazione e diritti civici.
2) Servizi civici e equità

Obiettivo esecutivo di Quartiere:
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso i patti di collaborazione e rapporti convenzionali con cittadini e associazioni finalizzati alla cura del territorio e alla cura della comunità.
- Qualificazione dei servizi di relazione con il pubblico.
- Organizzare azioni indirizzate alla sicurezza e al decoro in collaborazione con i settori centrali, rafforzando le funzioni della Task Force di quartiere (vedi par. 2).

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)
del Quartiere San Donato - San Vitale

anno 2018

1 Sede (Piazza Spadolini)

32.791 Totale accessi nel 2018

11,5% del totale accessi registrati negli **11** URP di Bologna nel 2018 (284.805)

0:13:45 Tempo medio di attesa allo sportello

21.348 Totale documenti anagrafici emessi nel 2018

* Escluso lo Sportello Sociale e sportello lavoro

10% del totale documenti anagrafici emessi dagli 11 URP di Bologna nel 2018 (205.400)

Libere Forme Associative

194 sedi operative nel quartiere

18% del totale (1.078)

Indirizzi
Il Quartiere intende proseguire ed implementare il percorso già avviato di massima attenzione alla valorizzazione delle realtà sociali del territorio promuovendo il Lavoro di Comunità e la Cura del territorio, nonchè implementare l'attività di riorientamento delle modalità di lavoro verso lo sviluppo di progetti ed azioni sempre più indirizzati alla coesione sociale e alla crescita della Comunità.
Un ruolo centrale nello sviluppo del processo, è svolto dall'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità ed anche dall'URP che ha la necessità di sviluppare appieno il proprio ruolo di primo accesso del cittadino all'Amministrazione e affrontare in modo qualificato le innovazioni in campo

L'**URP** (**Ufficio Relazioni per il Pubblico**) rilascia informazioni sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei Quartieri; accoglie richieste in materia di assetto del territorio, servizi educativi e scolastici comunali; fornisce servizi anagrafici e accoglie suggerimenti, segnalazioni e reclami; rilascia le credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione.
La sede unica nel Quartiere San Donato-San Vitale di Piazza Spadolini, 7 osserva il seguente orario:
- lunedi, mercoledi, venerdi dalle ore 8,15 alle 13,00;
- martedi e giovedi dalle ore 8,15 alle 18,00.

2.5.1 Patti di collaborazione di Quartiere

In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale. Il Comune di Bologna ha approvato, il 19 maggio 2014, il Regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Il Regolamento rappresenta lo strumento per attuare il principio di sussidiarietà, offrendo una cornice di riferimento alle diverse occasioni in cui il Comune e i cittadini si alleano per condividere la responsabilità di curare e rigenerare la città. Gli interventi di cura o di rigenerazione proposti dai cittadini e coprogettati con il Comune vengono disciplinati da appositi patti di collaborazione, attraverso i quali si definisce cosa fare, come farlo e con quali forme di sostegno; il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. n. 289454/2016.

1) Patti di collaborazione

PATTI DI COLLABORAZIONE NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE – ANNO 2019

in corso

PROGETTO	PROPONENTE	ATTIVITA' OGGETTO DEL PATTO
Jumpin Cross	AICS	Gestione corsi parkour e arti circensi
Villaggio San Giorgio	GREENWELL VERDE s.r.l.	Tutela cura manutenzione
Giardino Barontini	SPAZI APERTI	Tutela cura attività di socializzazione
Piazza Spadolini	Comitato GRAF	Tutela cura giardino Marcinelle e Bentivogli; iniziative culturali
Monitoraggio vandalismo	GUARDIAN ANGELS	Tutela beni comuni nel Quartiere; segnalazioni vandalismi grafici
Giardino Parker–Lennon	Rotaract Club- Bulldog Bioche -Zonarelli- Istruzione	Tutela cura giardino e riqualificazione orto dei popoli
Valorizzazione ambientale	Rangers E.R.	Tutela beni comuni nei parchi Pier Paolo Pasolini, Giardino Omero Schiassi, Parco Arboreto, Parco San

		Donnino, Giardino Vittime della miniera di Marcinelle, Giardino Pioppeto Mattei, Giardino Martiri della Croce del Biacco e Giardino Bella Fuori 3
Orti Salgari: ieri, oggi, domani	Associazione Orti Salgari	Predisposizione lavori di ristrutturazione e documentazione cambiamento
Orti Terrapieno	Associazione Ortiviamo	Completamento orti
Percorso ciclo- eco- ortivo	Eta Beta ONLUS	Realizzazione su terreni e spazi incolti lungo il percorso Roveri e Via Battirame di spazi ortivi, campi agricoli produttivi
Bologna e il suo Tempo	Terzo tropico	Indagine fotografica per valorizzazione città
Orti per fare comunità	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualificazione area ortiva Parco della Campagna e realizzazione orti condivisi , percorso sociale.
Parco della Campagna	Ass. IL PARCO e IT2	Riqualificazione arredo, gestione accesso e parcheggio, gestione bacheche.
Giardino Mario Maragi	Comitato Parchetto Arcobaleno	Tutela cura manutenzione Giardino M. Maragi (ex Arcobaleno)
Area verde via Scipione dal Ferro	Condominio Scipione dal Ferro	Tutela cura manutenzione area verde condominiale
Gelso via Fossolo	Michele Magnani	Riqualificazione aiuola del gelso via Fossolo
LIDL	Lidl Italia	Manutenzione area verde limitrofa supermercato via Libia
GIOCHEDI'	Dadamà	Baratto abiti e attività ricreative bambini
MURETTI SCUOLE D. ROMAGNOLI	N. Piccioli	Riqualificazione muretti scuola D. Romagnoli e attività
ARBORETO	I.C. 11	Percorsi didattici parco Arboreto, catalogazione, mappatura alberi e pulizia
ZANZARA TIGRE	N. Gabella	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	E. Cavedagna	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	A. Comellini	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	G. Sapio	Trattamenti anti zanzara
ZANZARA TIGRE	R. Gagliardi	Trattamenti anti zanzara

Conclusi

PROGETTO	PROPONENTE	ATTIVITA' OGGETTO DEL PATTO
World Cleanup Day 19/9 -30/9	Decathlon	Evento del 21 settembre passeggiata ecologica e pulizia
Area verde via del Carrozzaio 27/6/18-26/6/19	Tecnimp S.P.A.	Adozione area per risistemazione fondo e recinzione
Sistemazione orto 9/3-30/4	Centro Sociale Ruozi + Materna A. Frank	Risistemazione orto e attività outdoor

3. BUDGET 2020-2022 PER LINEA DI INTERVENTO DEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE

3.1 Il budget

LINEA DI INTERVENTO *(importi in euro)*	Bdg 2020	Bdg 2021	Bdg 2022	*Note*
DIREZIONE, AFFARI GENERALI/ISTITUZIONALI, LAVORO COMUNITA'	**627.566,00**	**425.900,00**	**110.900,00**	
Libere forme associative	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
Attività promozionali				
Promozione della cura della comunità e del territorio	211.566,00	44.900,00	44.900,00	
Piano Periferie Lotto 8: Corridoio ciclo-eco-ortivo	150.000,00	115.000,00		
Piano Periferie Lotto 11: Servizi Pilastro	200.000,00	200.000,00		
Costi generali di amministrazione/altro	29.000,00	29.000,00	29.000,00	
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ANZIANI/ALTRO	**65.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**	
Assistenza domiciliare – Volontariato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Vacanze anziani	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRI SERVIZI EDUCATIVI	**2.762.516,30**	**2.721.931,15**	**2.721.931,15**	
Assistenza all'handicap	2.033.277,31	1.992.692,16	1.992.692,16	
Trasporto handicap	154.589,23	154.589,23	154.589,23	
Estate in città 12-18 anni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Iniziative di supporto/diritto allo studio	81.503,57	81.503,57	81.503,57	
Servizi integrativi scolastici	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
Trasporto collettivo				
Interventi socio educativi minori	245.146,19	245.146,19	245.146,19	
Adolescenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
CULTURA/SPORT/GIOVANI	**84.762,99**	**84.762,99**	**84.762,99**	
TOTALE QUARTIERE	**3.539.845,29**	**3.297.594,14**	**2.982.594,14**	

3.2 Il personale

Situazione personale al 30 novembre 2019

Categoria Economica	tempo det/ind	n. dip.
Direttore	tempo indeterminato	0,5
D6 T	tempo indeterminato	1
D4 P	tempo indeterminato	2
D3 P	tempo indeterminato	1
D1	tempo indeterminato	2
C5	tempo indeterminato	14
C4	tempo indeterminato	3
C3	tempo indeterminato	7
C2	tempo indeterminato	6
C1	tempo indeterminato	3
B7 P	tempo indeterminato	2
B6 P	tempo indeterminato	2
B5 P	tempo indeterminato	4
B3 P	tempo indeterminato	7
B2	tempo indeterminato	1
B1	tempo indeterminato	1
		56,5

3.3 Elenco schede obiettivi della performance 2020

	Descrizione degli obiettivi esecutivi di 2 livello
1	Gestione Impianti sportivi del Quartiere San Donato-San Vitale
2	Progettualità e attività in collaborazione con le biblioteche del Quartiere San Donato-San Vitale
3	Attività culturali del Quartiere San Donato-San Vitale
4	Gestione amministrativa servizi scolastici del Quartiere San Donato-San Vitale
5	Assistenza all'handicap e trasporto individuale del Quartiere San Donato-San Vitale
6	Interventi di diritto allo studio del Quartiere San Donato-San Vitale
7	Interventi socio educativi del Quartiere San Donato-San Vitale
8	Iniziative e attività per i giovani del Quartiere San Donato-San Vitale
9	Collaborazione con la Task Force antidegrado del Quartiere San Donato-San Vitale
10	Libere Forme Associative del Quartiere San Donato-San Vitale
11	Reti e lavoro di comunità del Quartiere San Donato-San Vitale
12	Ufficio per le Relazioni con il pubblico del Quartiere San Donato-San Vitale
13	Servizi istituzionali, generali e di gestione del Quartiere San Donato-San Vitale
14	Misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi
15	Attuazione norme sulla trasparenza
16	Attività di supporto